

RASSEGNA STAMPA
SETTEMBRE 2020



UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione



ANNO 6°

MERCOLEDÌ, 7 OTTOBRE 2020 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE



LA GAZZETTA DI VIAREGGIO

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

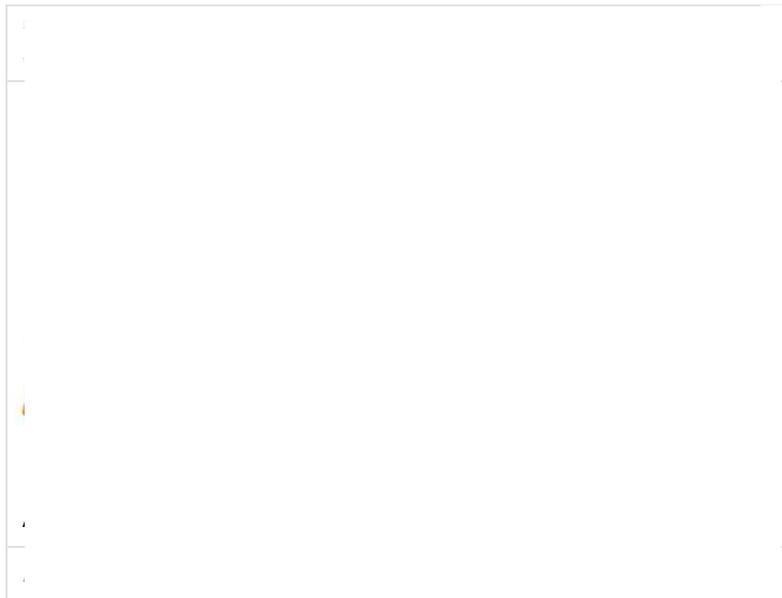


dal 05 al 25 ottobre **SALDI 30%** Karte

- Prima Cronaca Politica Cultura Economia Sport Enogastronomia Confcommercio Ce n'è anche per Cecco a cena
- Rubriche interSvista L'evento Brevi Massarosa Camaiore Pietrasanta Forte dei Marmi A. Versilia Meteo Cinema
- Lucca Garfagnana Massa e Carrara Pistoia SHOPPING



Giornata Nazionale Dimore Storiche, apertura straordinaria per Casa Museo Carducci



sabato, 12 settembre 2020, 15:09

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: c'è la Casa Museo di Carducci. Il Museo Casa Carducci promosso dal Comune di Pietrasanta sarà una delle 400 dimore storiche che apriranno al pubblico in occasione dell'iniziativa in programma domenica 4 ottobre. E lo farà con un'apertura straordinaria anche la mattina, dalle 10.00 alle 13.00 ed il pomeriggio alle 14.00 alle 18.00.

L'abitazione, che si trova nella frazione collinare di Valdicastello e dove nacque nel 1835 il Premio Nobel per la Letteratura, ad una manciata di chilometri dal centro storico di Pietrasanta, è patrimonio nazionale dal 1907 ed è costituita dalla porzione di fabbricato rivolta verso il torrente. Nel 2016 è entrata a far parte del circuito delle Case della Memoria.

Al suo interno sono presenti arredi, ricordi, cimeli e pannelli illustrativi relativi alla vita del Poeta. Tra i pezzi restaurati, grazie alle donazioni Art Bonus, una coperta appartenuta all'illustre cittadino. L'ingresso è gratuito mentre la visita guidata è a pagamento e su prenotazione (per info 0584.795500).

La Casa Museo Carducci fa parte di PietrasantaMusei, la rete di musei civici cittadini promossa dal Comune di Pietrasanta, di cui fanno parte il Museo dei Bozzetti con la sua straordinaria collezione di prove d'artista, il Museo Archeologico "Bruno Antonucci" ed il Museo Barsanti dedicato all'inventore del motore a scoppio Padre Eugenio Barsanti.

Per informazioni sui prossimi eventi vai su www.comune.pietrasanta.lu.it, gruppo Facebook "Pietrasanta Eventi", Instagram "Pietrasanta Eventi" oppure iscriviti al servizio di messaggistica WhatsApp al numero di telefono 366 699 3039 inviando un messaggio con il seguente testo: "Attiva iscrizione - Nome e cognome - Città di residenza" (esempio: Attiva iscrizione Mario Rossi Pietrasanta).



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

- Home
- Archivi
- Lavora con Noi
- Animali
- Accadde Oggi
- Contatti



HOME LUCCA VERSILIA CAPANNORI E PIANA VALLE DEL SERCHIO/GARFAGNANA CRONACA CUCINA SPORT CULTURA

ECONOMIA/POLITICA SANTO DEL GIORNO ANIMALI LE ERBE CITTÀ DEI FIORI – PESCIA SINGLE DINNER

BREAKING NEWS Vagli rilancia la "Fanciulla del Lago"

Giornata Nazionale Dimore Storiche, apertura straordinaria per Casa Museo Carducci

Cerca...

116 Visto | Settembre 11, 2020 | Cultura, Versilia | Verde Azzurro 6

PUBBLICITÀ



Ristorante Pizzeria
"IL GRANAIO"

Enobiblioteca
WineBar
Ristorante
Pizzeria

"leggere gustando"
Farro - Zuppa alla frantoiana
e Sciangata con arrosti

Via dell'Acquacalda, 2480
San Pietro a Vico LUCCA
Info e prenotazioni
0583-997131

Giornata Nazionale Dimore Storiche, apertura straordinaria per Casa Museo Carducci

PUBBLICITÀ



Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: c'è la Casa Museo di Carducci. Il Museo Casa Carducci promosso dal Comune di Pietrasanta sarà una delle 400 dimore storiche che apriranno al pubblico in occasione dell'iniziativa in programma domenica 4 ottobre. E lo farà con un'apertura straordinaria anche la mattina, dalle 10.00 alle 13.00 ed il pomeriggio alle 14.00 alle 18.00.

L'abitazione, che si trova nella frazione collinare di Valdicastello e dove nacque nel 1835 il Premio Nobel per la Letteratura, ad una manciata di chilometri dal centro storico di Pietrasanta, è patrimonio nazionale dal 1907 ed è costituita dalla porzione di fabbricato rivolta verso il torrente. Nel 2016 è entrata a far parte del circuito delle Case della Memoria.

Al suo interno sono presenti arredi, ricordi, cimeli e pannelli illustrativi relativi alla vita del Poeta. Tra i pezzi restaurati, grazie alle donazioni Art Bonus, una coperta appartenuta all'illustre cittadino. **L'ingresso è gratuito mentre la visita guidata è a pagamento e su prenotazione (per info 0584.795500).**

La Casa Museo Carducci fa parte di PietrasantaMusei, la rete di musei civici cittadini promossa dal Comune di Pietrasanta, di cui fanno parte il Museo dei Bozzetti con la sua straordinaria collezione di prove d'artista, il Museo Archeologico "Bruno Antonucci" ed il Museo Barsanti dedicato all'inventore del motore a scoppio Padre Eugenio Barsanti.

Per informazioni sui prossimi eventi vai su www.comune.pietrasanta.lu.it, gruppo Facebook "Pietrasanta Eventi", Instagram "Pietrasanta Eventi" oppure iscriviti al servizio di messaggistica WhatsApp al numero di telefono 366 699 3039 inviando un messaggio con il seguente testo: "Attiva iscrizione – Nome e cognome – Città di residenza" (esempio: Attiva iscrizione Mario Rossi Pietrasanta).

Per informazioni www.comune.pietrasanta.lu.it e pagina www.facebook.com/comunedipietrasanta?fref=ts



Commenti: 0

Ordina per

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

ARTICOLI RELATIVI



CIBI E NATURA



la focaccia alla salvia.

SPORT



per il Gs Lammari un titolo toscano ed un quinto posto agli assoluti italiani

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ

SEGUICI SU



PUBBLICITÀ

Le Case della Memoria alla VI Settimana delle Associazioni culturali Un incontro celebra i centenari di Pellegrino Artusi e Maria Montessori

Firenze, 23 settembre 2020 – L'Associazione Nazionale Case della Memoria partecipa alla **VI Settimana delle Associazioni Culturali** in programma dal **23 al 26 settembre** negli spazi dell'Auditorium Ottone Rosai di Firenze (via dell'Arcovata 4/6).

Le Case della Memoria saranno protagoniste della giornata conclusiva, sabato 26 settembre, con un incontro dedicato a **Pellegrino Artusi**, in occasione del Bicentenario artusiano, e a **Maria Montessori** per cui il 2020 segna i 150 anni dalla nascita. A parlarne saranno **Paolo Rambelli**, assessore alla Cultura del Comune di Forlimpopoli, città natale di Pellegrino che ospita Casa Artusi, e **Sabrina Gori**, pedagoga e formatrice del Centro Studi "Bruno Ciari" di Empoli (FI) e studiosa di Maria Montessori, la cui casa natale a Chiaravalle (AN), oggi di proprietà del Comune di Chiaravalle, fa parte della rete nazionale delle Case della Memoria.

All'incontro saranno presenti anche **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, a testimoniare l'impegno profuso dalla realtà che raggruppa 80 case museo di grandi personaggi in tutta Italia per valorizzare questi siti e tenere viva la memoria delle personalità a loro legate.

«Quest'anno nella nostra rete si celebrano due importanti ricorrenze, legate a Pellegrino Artusi e a Maria Montessori – commenta **Adriano Rigoli**, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Siamo felici di poterle celebrare anche nell'ambito della Settimana delle Associazioni Culturali, appuntamento a cui anche in questa occasione abbiamo tenuto a partecipare».

«Abbiamo aderito con entusiasmo alla nuova edizione della manifestazione – aggiunge **Marco Capaccioli** vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -, è una bella occasione per tornare a parlare di quello che tante realtà fiorentine e toscane fanno per tenere acceso il motore della cultura, anche quando tutto il mondo si ferma come è successo nei mesi scorsi».

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **80 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucchis e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Mariada Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri, Galileo Galilei e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

NOTIZIA



Le Case della Memoria alla VI Settimana delle Associazioni culturali

Un incontro celebra i centenari di Pellegrino Artusi e Maria Montessori

Firenze, 23 settembre 2020 – L'Associazione Nazionale Case della Memoria partecipa alla **VI Settimana delle Associazioni Culturali** in programma **dal 23 al 26 settembre** negli spazi dell'Auditorium Ottone Rosai di Firenze (via dell'Arcovata 4/6).

Le Case della Memoria saranno protagoniste della giornata conclusiva, sabato 26 settembre, con un incontro dedicato a **Pellegrino Artusi**, in occasione del Bicentenario artusiano, e a **Maria Montessori** per cui il 2020 segna i 150 anni dalla nascita. A parlarne saranno **Paolo Rambelli**, assessore alla Cultura del Comune di Forlimpopoli, città natale di Pellegrino che ospita Casa Artusi, e **Sabrina Gori**, pedagogista e formatrice del Centro Studi "Bruno Ciari" di Empoli (FI) e studiosa di Maria Montessori, la cui casa natale a Chiaravalle (AN), oggi di proprietà del Comune di Chiaravalle, fa parte della rete nazionale delle Case della Memoria.

All'incontro saranno presenti anche **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, a testimoniare l'impegno profuso dalla realtà che raggruppa 80 case museo di grandi personaggi in tutta Italia per valorizzare questi siti e tenere viva la memoria delle personalità a loro legate.

«Quest'anno nella nostra rete si celebrano due importanti ricorrenze, legate a Pellegrino Artusi e a Maria Montessori – commenta **Adriano Rigoli**, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Siamo felici di poterle celebrare anche nell'ambito della Settimana delle Associazioni Culturali, appuntamento a cui anche in questa occasione abbiamo tenuto a partecipare».

«Abbiamo aderito con entusiasmo alla nuova edizione della manifestazione – aggiunge **Marco Capaccioli** vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -, è una bella occasione per tornare a parlare di quello che tante realtà fiorentine e toscane fanno per tenere acceso il motore della cultura, anche quando tutto il mondo si ferma come è successo nei mesi scorsi».

© Etaoin

Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci

PI 05246000482

e-mail info@etaoin.it

[cookie policy](#)



📅 mercoledì 7 ottobre 2020 [Chi siamo \(/chi-siamo\)](#) [Contatti \(/contatti\)](#) [Privacy Policy \(/privacy-policy\)](#)

👤 [Entra/Registrati](#) | [f \(https://www.facebook.com/agcult\)](https://www.facebook.com/agcult) [🐦 \(https://twitter.com/AgCultNews\)](https://twitter.com/AgCultNews) [@ \(https://www.instagram.com/agcult\)](https://www.instagram.com/agcult)



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER GRATUITA

NOTIZIE SETTIMANALI DAL MIBAC, DAL PARLAMENTO, DAL TERRITORIO, DALLEUROPA E SEGNALAZIONI DI BANDI, CONCORSI E FINANZIAMENTI



Ag|Cult

(<https://agcult.it/subs>)

🏠 [Home \(/\)](#) / Firenze, le Case della Memoria alla sesta settimana Associazioni culturali

(pat) 25 settembre 2020 12:30

Firenze, le Case della Memoria alla sesta settimana Associazioni culturali



Per visualizzare l'articolo integrale bisogna essere abbonati.

Per sottoscrivere un abbonamento contatta gli uffici commerciali all'indirizzo marketing@agcult.it (<mailto:marketing@agcult.it>).

Se invece vuoi ricevere settimanalmente una selezione delle notizie pubblicate da AgCult registrati ([/subscribe](#)) alla Newsletter settimanale gratuita.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER GRATUITA

NOTIZIE SETTIMANALI DAL MIBAC, DAL PARLAMENTO, DAL TERRITORIO, DALLEUROPA E SEGNALAZIONI DI BANDI, CONCORSI E FINANZIAMENTI



Ag|Cult

(<https://agcult.it/subscribe>)

ARTICOLI CORRELATI

Roma ([/a/25501/2020-10-06/firenze-schmidt-scale-mobili-centro-forte-belvedere-meglio-da-costa-san-giorgio](#))

6 ottobre 2020 15:16 ([/a/25501/2020-10-06/firenze-schmidt-scale-mobili-centro-forte-belvedere-meglio-da-costa-san-giorgio](#))

Firenze, Schmidt: Scale mobili centro Forte Belvedere? Meglio da Costa San Giorgio ([/a/25501/2020-10-06/firenze-schmidt-scale-mobili-centro-forte-belvedere-meglio-da-costa-san-giorgio](#))



Roma ([/a/25408/2020-10-05/firenze-nasce-service-rotary-club-alla-riscoperta-della-citta-con-le-guide-fiorentine](#))

5 ottobre 2020 12:22 ([/a/25408/2020-10-05/firenze-nasce-service-rotary-club-alla-riscoperta-della-citta-con-le-guide-fiorentine](#))

Firenze, nasce Service Rotary Club: alla riscoperta della città con le guide fiorentine ([/a/25408/2020-10-05/firenze-nasce-service-rotary-club-alla-riscoperta-della-citta-con-le-guide-fiorentine](#))

NOTIZIARIO

7 ottobre 2020 18:13 ([/a/25572/2020-10-07/legge-delegazione-ue-masini-fi-esempio-di-percorso-comunitario](#))

Legge di delegazione Ue, Masini (FI): esempio di percorso comunitario ([/a/25572/2020-10-07/legge-delegazione-ue-masini-fi-esempio-di-percorso-comunitario](#))

Roma ([/a/25570/2020-10-07/editoria-sindacati-bene-disponibilita-al-dialogo-di-martella-ora-rilancio-sett](#))

7 ottobre 2020 18:10 ([/a/25570/2020-10-07/editoria-sindacati-bene-disponibilita-al-dialogo-di-martella-rilancio-settore](#))

Editoria, sindacati: bene disponibilità al dialogo Martella, ora rilancio settore ([/a/25570/2020-10-07/editoria-sindacati-bene-disponibilita-al-dialogo-di-martella-ora-rilancio-settore](#))

Roma ([/a/25569/2020-10-07/copyright-fedeli-pd-recepire-direttiva-ue-e-scelta-di-civilta](#))

7 ottobre 2020 18:03 ([/a/25569/2020-10-07/copyright-fedeli-pd-recepire-direttiva-ue-e-scelta-di-civilta](#))

Copyright, Fedeli (Pd): recepire direttiva Ue è sc di civiltà ([/a/25569/2020-10-07/copyright-fedeli-pd-recepire-direttiva-ue-e-scelta-di-civilta](#))

Roma ([/a/25568/2020-10-07/dl-agosto-mollicone-fc-marchettibus-pochi-fondi-per-spettacolo](#))

7 ottobre 2020 17:54 ([/a/25568/2020-10-07/dl-agosto-mollicone-fdi-marchettibus-pochi-fondi-per-spettacolo](#))

Di Agosto, Mollicone (Fdi): "Marchettibus", pochi fondi per spettacolo ([/a/25568/2020-10-07/dl-agosto-mollicone-fdi-marchettibus-pochi-fondi-per-spettacolo](#))

Roma ([/a/25567/2020-10-07/taranto-vianello-m5s-interrogazione-a-mibact-su-tempi-e-sede-soprintendenza-subacquea](#))

7 ottobre 2020 17:54 ([/a/25567/2020-10-07/taranto-vianello-m5s-interrogazione-a-mibact-su-tempi-e-sede-soprintendenza-subacquea](#))

Le Case della Memoria alla VI Settimana delle Associazioni culturali

22 Settembre 2020



L'Associazione Nazionale Case della Memoria protagoniste alla **VI Settimana delle Associazioni Culturali** in programma **dal 23 al 26 settembre** negli spazi dell'Auditorium Ottone Rosai di Firenze (via dell'Arcovata 4/6).

Spazio alle Case della Memoria nella giornata conclusiva, sabato 26 settembre, con un incontro dedicato a **Pellegrino Artusi**, in occasione del Bicentenario artusiano, e a **Maria Montessori** per cui il 2020 segna i 150 anni dalla nascita. A parlarne saranno **Paolo Rambelli**, assessore alla Cultura del Comune di Forlimpopoli, città natale di Pellegrino che ospita Casa Artusi, e **Sabrina Gori**, pedagogista e formatrice del Centro Studi "Bruno Ciari" di Empoli (FI) e studiosa di Maria Montessori, la cui casa natale a Chiaravalle (AN), oggi di proprietà del Comune di Chiaravalle, fa parte della rete nazionale delle Case della Memoria.

All'incontro saranno presenti anche **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, a testimoniare l'impegno profuso dalla realtà che raggruppa 80 case museo di grandi personaggi in tutta Italia per valorizzare questi siti e tenere viva la memoria delle personalità a loro legate.

«Quest'anno nella nostra rete si celebrano due importanti ricorrenze, legate a Pellegrino Artusi e a Maria Montessori – commenta **Adriano Rigoli**, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Siamo felici di poterle celebrare anche nell'ambito della Settimana delle Associazioni Culturali, appuntamento a cui anche in questa occasione abbiamo tenuto a partecipare».

«Abbiamo aderito con entusiasmo alla nuova edizione della manifestazione – aggiunge **Marco Capaccioli** vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -, è una bella occasione per tornare a parlare di quello che tante realtà fiorentine e toscane fanno per tenere acceso il motore della cultura, anche quando tutto il mondo si ferma come è successo nei mesi scorsi».

Condividi:



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

[HOME](#)[CITTÀ](#)[CONTATTACI](#)

L'ECO DI TOSCANA

NOTIZIE IN TEMPO REALE
DALLA REGIONE

[PRIMO PIANO](#)[CRONACA](#)[POLITICA](#)[ECONOMIA](#)[CULTURA](#)[WEB E TECNOLOGIA](#)

[HOME](#) » [CULTURA](#) » LE CASE DELLA MEMORIA ALLA VI SETTIMANA DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI

Le Case della Memoria alla VI Settimana delle Associazioni culturali

SETTEMBRE 23, 2020 DA [REDAZIONE](#) — [LEAVE A COMMENT \(EDIT\)](#)

Un incontro celebra i centenari di Pellegrino Artusi e Maria Montessori



L'**Associazione Nazionale Case della Memoria** partecipa alla **VI Settimana delle Associazioni Culturali** in programma **dal 23 al 26 settembre** negli spazi dell'Auditorium Ottone Rosai di Firenze (via dell'Arcovata 4/6).

Le Case della Memoria saranno protagoniste della giornata conclusiva, sabato 26 settembre, con un incontro dedicato a **Pellegrino Artusi**, in occasione del Bicentenario artusiano, e a **Maria Montessori** per cui il 2020 segna i 150 anni dalla nascita. A parlarne saranno **Paolo Rambelli**, assessore alla Cultura del Comune di Forlimpopoli, città natale di Pellegrino che ospita Casa Artusi, e **Sabrina Gori**, pedagoga e formatrice del Centro Studi "Bruno Ciari" di Empoli (FI) e studiosa di Maria Montessori, la cui casa natale a Chiaravalle (AN), oggi di proprietà del Comune di Chiaravalle, fa parte della rete nazionale delle Case della Memoria.

All'incontro saranno presenti anche **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, a testimoniare l'impegno profuso dalla realtà che raggruppa 80 case museo di grandi personaggi in tutta Italia per valorizzare questi siti e tenere viva la memoria delle personalità a loro legate.

«Quest'anno nella nostra rete si celebrano due importanti ricorrenze, legate a Pellegrino Artusi e a Maria Montessori – commenta **Adriano Rigoli**, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Siamo felici di poterle celebrare anche nell'ambito della Settimana delle Associazioni Culturali, appuntamento a cui anche in questa occasione abbiamo tenuto a partecipare».

«Abbiamo aderito con entusiasmo alla nuova edizione della manifestazione – aggiunge **Marco Capaccioli** vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -, è una bella occasione per tornare a parlare di quello che tante realtà fiorentine e toscane fanno per tenere acceso il motore della cultura, anche quando tutto il mondo si ferma come è successo nei mesi scorsi».

FILED UNDER: **CULTURA**
TAGGED WITH: **FIRENZE**

Lascia un commento



CULTURA ([HTTPS://WWW.CORRIERENAZIONALE.IT/CATEGORY/NAZIONALE/CULTURA-NAZ/](https://www.corrierenazionale.it/category/NAZIONALE/CULTURA-NAZ/)), NAZIONALE
([HTTPS://WWW.CORRIERENAZIONALE.IT/CATEGORY/NAZIONALE/](https://www.corrierenazionale.it/category/NAZIONALE/))

Le Case della Memoria alla Settimana delle Associazioni culturali (<https://www.corrierenazionale.it/2020/09/25/le-case-della-memoria-alla-settimana-delle-associazioni-culturali/>)

25 SETTEMBRE 2020 by CORNAZ ([HTTPS://WWW.CORRIERENAZIONALE.IT/AUTHOR/CORNAZ/](https://www.corrierenazionale.it/author/cornaz/))

[facebook.com/sharer.php?
www.corrierenazionale.it/2020/09/25/le-
timana-delle-associazioni-culturali/](https://www.facebook.com/sharer.php?u=https://www.corrierenazionale.it/2020/09/25/le-case-della-memoria-alla-settimana-delle-associazioni-culturali/)

[ttr.com/intent/tweet?
irali&url=https%3A%2F%2Fwww.corrierenazionale.it%2F2020%2F09%2F25%2Fle-
alle-associazioni-culturali%2F&via=CorrNazionale](https://twitter.com/intent/tweet?url=https://www.corrierenazionale.it/2020/09/25/le-case-della-memoria-alla-settimana-delle-associazioni-culturali/&via=CorrNazionale)

[us.google.com/share?
rierenazionale.it/2020/09/25/le-
noria-alla-settimana-delle-
iazioni-culturali/](https://www.us.google.com/share?url=https://www.corrierenazionale.it/2020/09/25/le-case-della-memoria-alla-settimana-delle-associazioni-culturali/)
[enazionale.it/2020/09/25/le-
oria-alla-settimana-delle-
zioni-culturali/](https://www.corrierenazionale.it/2020/09/25/le-case-della-memoria-alla-settimana-delle-associazioni-culturali/)



Donazioni a enti No Profit

Erogazioni Liberali

Finanziamenti per Associazioni Non-Profit da iniziative Corporate Social Responsibility

corporatesocialresponsibility.it

APRI

Le Case della Memoria alla VI Settimana delle Associazioni culturali: un incontro celebra i centenari di Pellegrino Artusi e Maria Montessori



L'Associazione Nazionale Case della Memoria partecipa alla VI Settimana delle Associazioni Culturali in programma fino a domani, 26 settembre negli spazi dell'Auditorium Ottone Rosai di Firenze (via dell'Arcovata 4/6).

Le Case della Memoria saranno protagoniste della giornata conclusiva, sabato 26 settembre, con un incontro dedicato a **Pellegrino Artusi**, in occasione del Ricentenario artusiano, e a **Maria Montessori** per cui il 2020 segna i 150 anni

«**PRESENCIATO DI CASIANO, E A MARIA MONTESSORI** per cui il 2020 segna 100 anni dalla nascita. A parlarne saranno **Paolo Rambelli**, assessore alla Cultura del Comune di Forlimpopoli, città natale di Pellegrino che ospita Casa Artusi, e **Sabrina Gori**, pedagoga e formatrice del Centro Studi “Bruno Ciari” di Empoli (FI) e studiosa di Maria Montessori, la cui casa natale a Chiaravalle (AN), oggi di proprietà del Comune di Chiaravalle, fa parte della rete nazionale delle Case della Memoria.

All'incontro saranno presenti anche **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, a testimoniare l'impegno profuso dalla realtà che raggruppa 80 case museo di grandi personaggi in tutta Italia per valorizzare questi siti e tenere viva la memoria delle personalità a loro legate.

«Quest'anno nella nostra rete si celebrano due importanti ricorrenze, legate a Pellegrino Artusi e a Maria Montessori – commenta **Adriano Rigoli**, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Siamo felici di poterle celebrare anche nell'ambito della Settimana delle Associazioni Culturali, appuntamento a cui anche in questa occasione abbiamo tenuto a partecipare».

«Abbiamo aderito con entusiasmo alla nuova edizione della manifestazione – aggiunge **Marco Capaccioli** vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -, è una bella occasione per tornare a parlare di quello che tante realtà fiorentine e toscane fanno per tenere acceso il motore della cultura, anche quando tutto il mondo si ferma come è successo nei mesi scorsi».

TAGS: [ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE DELLA MEMORIA \(HTTPS://WWW.CORRIERENAZIONALE.IT/TAG/ASSOCIAZIONE-NAZIONALE-CASE-DELLA-MEMORIA/\)](https://www.corrierenazionale.it/tag/associazione-nazionale-case-della-memoria/), [CASE DELLA MEMORIA \(HTTPS://WWW.CORRIERENAZIONALE.IT/TAG/CASE-DELLA-MEMORIA/\)](https://www.corrierenazionale.it/tag/case-della-memoria/)

[CORNAZ \(HTTPS://WWW.CORRIERENAZIONALE.IT/AUTHOR/CORNAZ/\)](https://www.corrierenazionale.it/author/cornaz/)



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze 

[\[Cultura, Musei\]](#)

Redazione di Met

Le Case della Memoria alla VI Settimana delle Associazioni culturali

Un incontro celebra i centenari di Pellegrino Artusi e Maria Montessori



L'Associazione Nazionale Case della Memoria partecipa alla VI Settimana delle Associazioni Culturali in programma fino a domani, 26 settembre negli spazi dell'Auditorium Ottone Rosai di

Firenze (via dell'Arcovata 4/6).

Le Case della Memoria saranno protagoniste della giornata conclusiva, sabato 26 settembre, con un incontro dedicato a Pellegrino Artusi, in occasione del Bicentenario artusiano, e a Maria Montessori per cui il 2020 segna i 150 anni dalla nascita. A parlarne saranno Paolo Rambelli, assessore alla Cultura del Comune di Forlimpopoli, città natale di Pellegrino che ospita Casa Artusi, e Sabrina Gori, pedagoga e formatrice del Centro Studi "Bruno Ciari" di Empoli (FI) e studiosa di Maria Montessori, la cui casa natale a Chiaravalle (AN), oggi di proprietà del Comune di Chiaravalle, fa parte della rete nazionale delle Case della Memoria.

All'incontro saranno presenti anche Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, a testimoniare l'impegno profuso dalla realtà che raggruppa 80 case museo di grandi personaggi in tutta Italia per valorizzare questi siti e tenere viva la memoria delle personalità a loro legate.

«Quest'anno nella nostra rete si celebrano due importanti ricorrenze, legate a Pellegrino Artusi e a Maria Montessori – commenta Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Siamo felici di poterle celebrare anche nell'ambito della Settimana delle Associazioni Culturali, appuntamento a cui anche in questa occasione abbiamo tenuto a partecipare».

«Abbiamo aderito con entusiasmo alla nuova edizione della manifestazione – aggiunge Marco Capaccioli vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -, è una bella occasione per tornare a parlare di quello che tante realtà fiorentine e toscane fanno per tenere acceso il motore della cultura, anche quando tutto il mondo si ferma come è successo nei mesi scorsi».

25/09/2020 9.01

Redazione di Met



Città di Firenze

Seguici su  

[Home](#) > [Webzine](#) > [Arte](#) > Case della Memoria: incontro su Artusi e Montessori alla Settimana delle Associazioni Culturali

mercoledì 07
ottobre 2020

Case della Memoria: incontro su Artusi e Montessori alla Settimana delle Associazioni Culturali

26-09-2020



L'Associazione Nazionale Case della Memoria partecipa alla VI Settimana delle Associazioni Culturali in programma fino a **sabato 26 Settembre** negli spazi dell'**Auditorium Ottone Rosai di Firenze** (via dell'Arcovata 4/6).

Le Case della Memoria saranno protagoniste della giornata conclusiva con **un incontro dedicato a Pellegrino Artusi**, in occasione del Bicentenario artusiano, **e a Maria Montessori** per cui il 2020 segna 150 anni dalla nascita. A parlarne saranno **Paolo**

Rambelli, assessore alla Cultura del Comune di Forlimpopoli, città natale di Pellegrino che ospita la Casa Artusi, e **Sabrina Gori**, pedagoga e formatrice del Centro Studi "Bruno Ciari" di Empo e studiosa di Maria Montessori, la cui casa natale a Chiaravalle (AN), oggi di proprietà del Co

di Chiaravalle, fa parte della rete nazionale delle Case della Memoria.

All'incontro saranno presenti anche **Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria**, a testimoniare l'impegno profuso dalla realtà che raggruppa 80 case museo di grandi personaggi in tutta Italia per valorizzare questi siti e tenere viva la memoria delle personalità a loro legate.

*«Quest'anno nella nostra rete si celebrano due importanti ricorrenze, legate a Pellegrino Artusi e a Maria Montessori – commenta **Adriano Rigoli**, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Siamo felici di poterle celebrare anche nell'ambito della Settimana delle Associazioni Culturali, appuntamento a cui anche in questa occasione abbiamo tenuto a partecipare».*

*«Abbiamo aderito con entusiasmo alla nuova edizione della manifestazione – aggiunge **Marco Capaccioli** vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -, è una bella occasione per tornare a parlare di quello che tante realtà fiorentine e toscane fanno per tenere acceso il motore della cultura, anche quando tutto il mondo si ferma come è successo nei mesi scorsi».*

Per maggiori informazioni: www.casedellamemoria.it

C.D.B.

Seleziona lingua



Powered by  **Traduttore**

CONTATTI

Redazione Portalegiovani
Giovani e Pari Opportunità
Direzione Cultura
Via Garibaldi, 7 - 50123 Firenze

Comune di Firenze

SEGUICI SU



Proseguono le celebrazioni organizzate dalla Fondazione Centenario di Ivan Bruschi oggi nuovo appuntamento con il restauro della Tanagrina

AREZZO

■ La settimana di eventi organizzati dalla Fondazione Ivan Bruschi, amministrata da Ubi Banca, per celebrare i cento anni dalla nascita dell'illustre antiquario ha preso avvio il 22 settembre, data del compleanno di Bruschi, con il suggestivo concerto del Maestro Bruno Canino, alla presenza del Presidente della Fondazione Bruschi, Renzo Parisotto e del responsabile della Macro Area Territoriale Lazio Toscana e Umbria di Ubi Banca, Cristian Fumagalli. "La Fondazione Bruschi celebra con orgoglio l'anniversario di colui che ci permette di ammirare, nel cuore del centro storico di Arezzo,

un composito e originale patrimonio artistico" - ha commentato Renzo Parisotto, Presidente della Fondazione Ivan Bruschi. - "All'attività museale abbiamo affiancato negli ultimi anni significativi eventi, quali mostre con partnership importanti con il mondo culturale fiorentino, la Stagione Concertistica Internazionale e attività didattiche per le scuole e le famiglie. Penso che in questo sapergliere tempestivamente le aspettative del mondo esterno stiamo mantenendo viva quella iniziativa imprenditoriale che caratterizzò il Cav. Bruschi". In questa occasione speciale, il nuovo Consigliere Delegato di Ubi Banca, Gaetano Miccichè, ha inviato un video

messaggio di saluto attraverso il quale, dopo aver ribadito la rilevanza dell'attività della Fondazione Bruschi nel panorama culturale, ha confermato l'impegno di tutti i colleghi di Ubi e Intesa Sanpaolo per realizzare l'imminente integrazione nel modo più efficiente, mantenendo un'attenzione

Domani appuntamento al teatro Spettacolo di Samuele Boncompagni "Viaggio intorno all'oggetto"

particolare alle famiglie e al tessuto produttivo dei territori. Al ricordo della figura di Ivan Bruschi si è unita anche la Presidente del Cda di Ubi Banca,



Letizia Moratti, che in una lettera inviata alla Fondazione Bruschi ha sottolineato la grande determinazione del gallerista e collezionista aretino, elogiando la crescita nel corso degli anni delle attività della Casa Museo, affermato polo culturale del territorio e fucina di esperienze artistiche a tutto tondo. A seguito del concerto del Maestro Canino, il programma della Fondazione Bruschi per celebrare la ricorrenza propone nel corso della settimana ulteriori eventi di rilievo. Il primo appuntamento è previsto oggi alle 17 con la conferenza ad ingresso gratuito "I segreti del restauro della Tanagrina". Interverranno Laura Speranza e Chiara Gabbriellini

dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, che presenteranno in modo approfondito i diversi e interessanti aspetti del restauro della bella scultura greca del III sec. a.C., parte della collezione Bruschi. A concludere l'incontro sarà Mario Lozzone, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Firenze. Domani alle 21,15 reading teatrale con ingresso gratuito "Viaggio intorno all'oggetto", omaggio a Ivan Bruschi scritto e interpretato da Samuele Boncompagni con foto e video dell'epoca. Sabato alle 16 visita didattica per i bambini tra 5 e 11 anni "I Museo, 100 anni, 1000 e più storie da scoprire": un percorso animato da aneddoti e indovinelli.

4 OTTOBRE

I tesori della Toscana: 105 dimore storiche aperte gratis per un giorno

FIRENZE

Sono 105 le dimore storiche toscane che apriranno gratuitamente le loro porte ai visitatori in occasione della giornata nazionale dell'associazione Dimore storiche italiane in programma domenica 4 ottobre, con il patrocinio della commissione nazionale italiana per l'Unesco.

I proprietari di castelli, rocche, ville, parchi e giardini in tutta la Toscana apriranno al pubblico proponendo anche mostre, concerti, spettacoli teatrali e visite guidate. In particolare, spiega una nota, le aperture più numerose saranno a Firenze con 36 dimore, a Massa Carrara con 22 e a Siena con 18. Seguono sette dimore ad Arezzo, sei a Lucca, sei a Pisa, tre a Livorno, quattro a Pistoia, due a Prato e una a Grosseto. Queste residenze d'epoca, aggiunge la nota, sono spesso elemento di attrazione nei confronti dei turisti italiani e



S. Pancrazio (Lu): Villa Grabau

stranieri: per un recente studio di Fondazione Visentini, il 54% di questi immobili si trova in Comuni sotto i 20mila abitanti e, in particolare, nel 29% dei casi in borghi sotto i 5mila residenti.

Arrivata al decimo anno, quest'edizione della giornata nazionale della Dimore storiche, si arricchisce anche della collaborazione con la Federazione italiana Amici dei musei e dell'Associazione nazionale Case della memoria.

La grande musica torna in scena con il 'Busoni'

Il Centro presenta sette eventi in due mesi
«Vorremmo essere una sveglia per tutta la città»

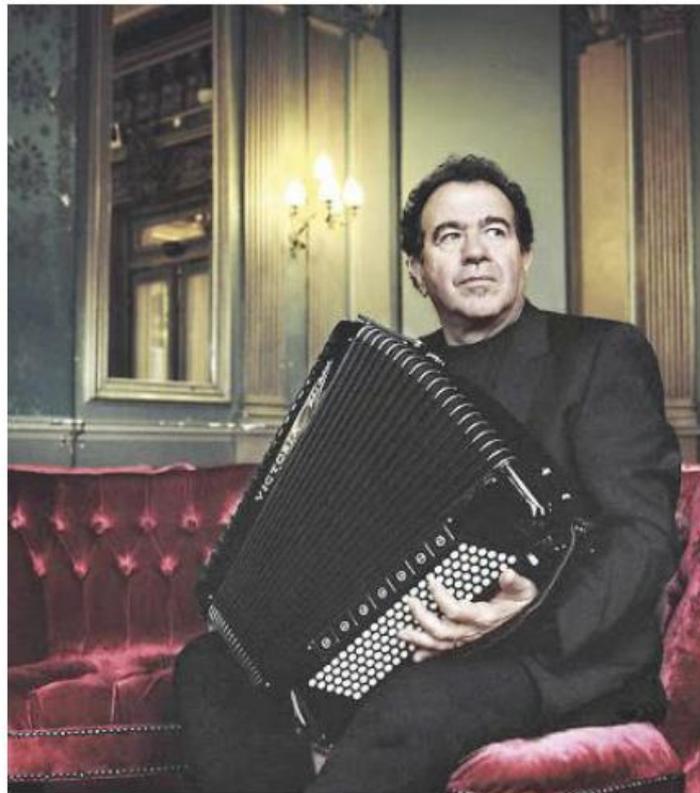
Dopo lo stop forzato, il Centro Busoni dà un segnale di normalità tornando finalmente «Dal Vivo!», di nome e di fatto. Dopo i risultati incoraggianti della rassegna estiva, il Centro torna attivo con la prima parte della stagione concertistica 2020/2021. «Ripartiamo con grande entusiasmo e con eventi dal vivo – spiega l'assessore alla cultura Giulia Terreni –. Presentiamo questa ripartenza all'indomani del 34° anniversario della nascita del Centro studi musicale Ferruccio Busoni, diventato in questi decenni un punto di riferimento culturale». Per la prima volta il Centro affiancherà l'associazione 'Monsignor Giovanni Cavini' nell'organizzazione dei Concerti di Sant'Andrea, che si svolgono nella Collegiata.

Il calendario sarà inaugurato venerdì 23 ottobre, con l'Orchestra sinfonica di Grosseto, che proporrà un programma dedicato a Beethoven. Durante l'intervallo sarà presentata la traduzione italiana della biografia di Busoni di Edward Dent, curata da Marco Vincenzi. Per il secondo appuntamento, venerdì 6 novembre, tornerà ad esibirsi l'Orchestra della Toscana, che presenterà Richard Galliano, fisarmonicista francese che sarà solista di eccezione.

La 46ma edizione dei Concerti di Sant'Andrea sarà inaugurata domenica 8 novembre, nella Collegiata di Sant'Andrea. Federico Maria Sardelli e l'Ensamble Modo Antiquo proporranno un concerto dedicato alla musica strumentale di Antonio Vivaldi. Un secondo appuntamento con i Concerti di Sant'Andrea e gli Ottoni della Cappella Musicale Pontificia Sistina si terrà domenica 15 novembre. Il penultimo evento del calendario è fissato per il 22 novembre e sarà la volta della Costellazione Orchestra e della Pia Società Corale Santa Cecilia di Empoli. Si conclude con il 29 novembre, con il concerto dell'organista Daniel Roth. «Vorremo essere una sveglia per la città – commenta Lorenzo Ancillotti, direttore artistico – invitando gli empolesi a riappropriarsi di spazi per la cultura». «Siamo una delle poche istituzioni culturali toscane a organizzare una stagione – conclude la presidente del Centro Eleonora Caponi –. Lo facciamo con ogni le precauzione, ma pronti a proseguire col programma». Per prenotazioni: 0571/711122-373/7899915 o mail a csmfb@centrobusoni.org.

Costanza Ciappi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il fisarmonicista Richard Galliano e, a fianco, Giulia Terreni, Lorenzo Ancillotti ed Eleonora Caponi

Le Case della Memoria partecipano alla X Giornata Nazionale Adsi Case-museo di tutta Italia aprono le porte al pubblico domenica 4 ottobre

26 settembre 2020 - Le **Case della Memoria** partecipano alla **decima Giornata Nazionale ADSI** (Associazione Dimore Storiche Italiane). Una giornata dedicata a tutta la storia e la cultura a cui l'Associazione Nazionale Case della Memoria dà voce fin dalla sua nascita. Per l'occasione, **domenica 4 ottobre 2020**, numerose case museo della rete apriranno gratuitamente le porte: alcune saranno accessibili dalle ore 10 alle 13 e dalle 14 alle 18, altre in fasce orarie specifiche e con modalità decise in base alle direttive anti-contagio necessarie imposte dall'emergenza Covid-19. È quindi fondamentale prenotare contattando le singole case entro il 1° ottobre.

«Siamo molto felici di aver ricevuto l'invito da parte dell'Associazione Dimore Storiche Italiane a partecipare alla giornata straordinaria del 4 ottobre – commenta **Adriano Rigoli**, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Abbiamo molte finalità in comune con questa importante realtà, in primo luogo quella di diffondere, fra il grande pubblico, una più ampia conoscenza di quella importante e consistente parte dei beni culturali del Paese rappresentata dalle case che fanno parte della nostra rete».

«È una bella occasione per tutte le realtà della nostra rete che hanno aderito con entusiasmo all'invito a partecipare alla Giornata Nazionale promossa dall'Adsi – aggiunge **Marco Capaccioli** vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Un momento importante per sensibilizzare il pubblico sul ruolo che le Case della Memoria hanno nella costruzione del nostro patrimonio culturale, soprattutto dopo lo stop che l'emergenza coronavirus ha imposto nei mesi scorsi».

«Aprire gratuitamente al pubblico oltre 300 tra dimore, ville, palazzi, giardini in tutta Italia in questo momento storico è un importante segnale che come ADSI abbiamo voluto dare, a tutti i nostri concittadini e alle istituzioni – dice Giacomo di Thiene, Presidente nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane -. I proprietari delle dimore hanno deciso di aderire a questa iniziativa con grande senso di responsabilità, garantendo le aperture nel rispetto delle misure di sicurezza. Lo hanno fatto ancora una volta per consentire a tutti di poter conoscere questi beni di cui sono custodi, illustrarne la qualità e spiegare cosa significa mantenere un monumento, dimostrare il legame con il territorio nel quale sono inseriti e ricordare come attraverso la concreta valorizzazione di questo immenso patrimonio diffuso potrebbe esserci la ripartenza sostenibile dei territori, ma questo potrà avvenire solo attraverso il coinvolgimento delle comunità di riferimento e un ruolo attivo della amministrazioni pubbliche, locali e nazionali».

Alla giornata hanno già aderito diverse realtà che fanno parte dell'associazione Nazionale Case della Memoria. Per la Toscana: la Casa Natale Michelangelo Buonarroti di Caprese Michelangelo (Arezzo), la Casa Giovanni Boccaccio a Certaldo (Firenze), Casa Agnolo Firenzuola e Casa Lorenzo Bartolini di Vaiano (Prato), Casa Ivan Bruschi di Arezzo, Casa Primo Conti a Fiesole (Firenze), Casa Indro Montanelli a Fucecchio (Firenze), la Casa Sigfrido Bartolini di Pistoia, il Cimitero agli Allori, il Cimitero "degli Inglesi" (di Porta a Pinti) e la Casa Studio Piero Bargellini, tutti a Firenze, la Casa Giosuè Carducci di Valdicastello a Pietrasanta (Lucca).

E ancora in Emilia Romagna: Casa Pellegrino Artusi di Forlimpopoli (Forlì), Casa Marino Moretti di Cesenatico (Forlì/Cesena), Casa Francesco Baracca di Lugo (Ravenna), Casa Raffaele Bendandi a Faenza, Casa Ilario Fioravanti a Sorrivoli di Roncofreddo (Cesena), lo Studio Tullio Vietri di Bologna, la Casa Giovanni Pascoli di San Mauro Pascoli (Forlì/Cesena), Villa Verdi a Sant'Agata di Villanova sull'Arda (Piacenza). E poi Casa Silvio Pellico e Casa Augusto e Anna Maria Radicati di Mormorito, entrambe a Saluzzo (Cuneo), la Casa Keats-Shelley e la Casa Giacinto Scelsi a Roma, Casa Michele Tedesco (Casa Domenico Aiello) a Moliterno (Potenza), Casa Salvatore Quasimodo a Modica (Ragusa) e Casa Cuseni di Taormina (Messina).

UFFICIO STAMPA

etaoin etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **80 case museo** in **12 regioni italiane** (**Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna**) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spuchces e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri, Galileo Galilei e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

NOTIZIA



Le Case della Memoria partecipano alla X Giornata Nazionale Adsi

Case-museo di tutta Italia aprono le porte al pubblico domenica 4 ottobre

26 settembre 2020 - Le **Case della Memoria** partecipano alla **decima Giornata Nazionale ADSI** (Associazione Dimore Storiche Italiane). Una giornata dedicata a tutta la storia e la cultura a cui l'Associazione Nazionale Case della Memoria dà voce fin dalla sua nascita. Per l'occasione, **domenica 4 ottobre 2020**, numerose case museo della rete apriranno gratuitamente le porte: alcune saranno accessibili dalle ore 10 alle 13 e dalle 14 alle 18, altre in fasce orarie specifiche e con modalità decise in base alle direttive anti-contagio necessarie imposte dall'emergenza Covid-19. È quindi fondamentale prenotare contattando le singole case entro il 1° ottobre.

«Siamo molto felici di aver ricevuto l'invito da parte dell'Associazione Dimore Storiche Italiane a partecipare alla giornata straordinaria del 4 ottobre – commenta **Adriano Rigoli**, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Abbiamo molte finalità in comune con questa importante realtà, in primo luogo quella di diffondere, fra il grande pubblico, una più ampia conoscenza di quella importante e consistente parte dei beni culturali del Paese rappresentata dalle case che fanno parte della nostra rete».

«È una bella occasione per tutte le realtà della nostra rete che hanno aderito con entusiasmo all'invito a partecipare alla Giornata Nazionale promossa dall'Adsi – aggiunge **Marco Capaccioli** vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Un momento importante per sensibilizzare il pubblico sul ruolo che le Case della Memoria hanno nella costruzione del nostro patrimonio culturale, soprattutto dopo lo stop che l'emergenza coronavirus ha imposto nei mesi scorsi».

«Aprire gratuitamente al pubblico oltre 300 tra dimore, ville, palazzi, giardini in tutta Italia in questo momento storico è un importante segnale che come ADSI abbiamo voluto dare, a tutti i nostri concittadini e alle istituzioni – dice Giacomo di Thiene, Presidente nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane -. I proprietari delle dimore hanno deciso di aderire a questa iniziativa con grande senso di responsabilità, garantendo le aperture nel rispetto delle misure di sicurezza. Lo hanno fatto ancora una volta per consentire a tutti di poter conoscere questi beni di cui sono custodi, illustrarne la qualità e spiegare cosa significa mantenere un monumento, dimostrare il legame con il territorio nel quale sono inseriti e ricordare come attraverso la concreta valorizzazione di questo immenso patrimonio diffuso potrebbe esserci la ripartenza sostenibile dei territori, ma questo potrà avvenire solo attraverso il coinvolgimento delle comunità di riferimento e un ruolo attivo della amministrazioni pubbliche, locali e nazionali».

Alla giornata hanno già aderito diverse realtà che fanno parte dell'associazione Nazionale Case della Memoria.

Per la Toscana: la Casa Natale Michelangelo Buonarroti di Caprese Michelangelo (Arezzo), la Casa Giovanni Boccaccio a Certaldo (Firenze), Casa Agnolo Firenzuola e Casa Lorenzo Bartolini di Vaiano (Prato), Casa Ivan Bruschi di Arezzo, Casa Primo Conti a Fiesole (Firenze), Casa Indro Montanelli a Fucecchio (Firenze), la Casa Sigfrido Bartolini di Pistoia, il Cimitero agli Allori, il Cimitero "degli Inglesi" (di Porta a Pinti) e la Casa Studio Piero Bargellini, tutti a Firenze, la Casa Giosuè Carducci di Valdicastello a Pietrasanta (Lucca).

E ancora in **Emilia Romagna**: Casa Pellegrino Artusi di Forlimpopoli (Forlì), Casa Marino Moretti di Cesenatico (Forlì/Cesena), Casa Francesco Baracca di Lugo (Ravenna), Casa Raffaele Bendandi a Faenza, Casa Ilario Fioravanti a Sorrivoli di Roncofreddo (Cesena), lo Studio Tullio Vietri di Bologna, la Casa Giovanni Pascoli di San Mauro Pascoli (Forlì/Cesena), Villa Verdi a Sant'Agata di Villanova sull'Arda (Piacenza).

E poi Casa Silvio Pellico e Casa Augusto e Anna Maria Radicati di Marmorito, entrambe a **Saluzzo (Cuneo)**, la Casa Keats-Shelley e la Casa Giacinto Scelsi a **Roma**, Casa Michele Tedesco (Casa Domenico Aiello) a **Moliterno (Potenza)**, Casa Salvatore Quasimodo a **Modica (Ragusa)** e Casa Cuseni di **Taormina (Messina)**.

 [20.09.26 ANCM ADSI](#)



© Etaoin

Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci

PI 05246000482

e-mail info@etaoin.it

[cookie policy](#)



Le Case della Memoria partecipano alla X Giornata Nazionale Adsi

29 Settembre 2020



Le **Case della Memoria** partecipano alla **decima Giornata Nazionale ADSI** (Associazione Dimore Storiche Italiane). Una giornata dedicata a tutta la storia e la cultura a cui l'Associazione Nazionale Case della Memoria dà voce fin dalla sua nascita. Per l'occasione, **domenica 4 ottobre 2020**, numerose case museo della rete apriranno gratuitamente le porte: alcune saranno accessibili dalle ore 10 alle 13 e dalle 14 alle 18, altre in fasce orarie specifiche e con modalità decise in base alle direttive anti-contagio necessarie imposte dall'emergenza Covid-19. È quindi fondamentale prenotare contattando le singole case entro il 1° ottobre.

«Siamo molto felici di aver ricevuto l'invito da parte dell'Associazione Dimore Storiche Italiane a partecipare alla giornata straordinaria del 4 ottobre – commenta **Adriano Rigoli**, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Abbiamo molte finalità in comune con questa importante realtà, in primo luogo quella di diffondere, fra il grande pubblico, una più ampia conoscenza di quella importante e consistente parte dei beni culturali del Paese rappresentata dalle case che fanno parte della nostra rete».

«È una bella occasione per tutte le realtà della nostra rete che hanno aderito con entusiasmo all'invito a partecipare alla Giornata Nazionale promossa dall'Adsi – aggiunge **Marco Capaccioli** vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Un momento importante per sensibilizzare il pubblico sul ruolo che le Case della Memoria hanno nella costruzione del nostro patrimonio culturale, soprattutto dopo lo stop che l'emergenza coronavirus ha imposto nei mesi scorsi».

«Aprire gratuitamente al pubblico oltre 300 tra dimore, ville, palazzi, giardini in tutta Italia in questo momento storico è un importante segnale che come ADSI abbiamo voluto dare, a tutti i nostri concittadini e alle istituzioni – dice Giacomo di Thiene, Presidente nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane -. I proprietari delle dimore hanno deciso di aderire a questa iniziativa con grande senso di responsabilità, garantendo le aperture nel rispetto delle misure di sicurezza. Lo hanno fatto ancora una volta per consentire a tutti di poter conoscere questi beni di cui sono custodi, illustrarne la qualità e spiegare cosa significa

mantenere un monumento, dimostrare il legame con il territorio nel quale sono inseriti e ricordare come attraverso la concreta valorizzazione di questo immenso patrimonio diffuso potrebbe esserci la ripartenza sostenibile dei territori, ma questo potrà avvenire solo attraverso il coinvolgimento delle comunità di riferimento e un ruolo attivo delle amministrazioni pubbliche, locali e nazionali».

Alla giornata hanno già aderito diverse realtà che fanno parte dell'associazione Nazionale Case della Memoria.

Per la Toscana: la Casa Natale Michelangelo Buonarroti di Caprese Michelangelo (Arezzo), la Casa Giovanni Boccaccio a Certaldo (Firenze), Casa Agnolo Firenzuola e Casa Lorenzo Bartolini di Vaiano (Prato), Casa Ivan Bruschi di Arezzo, Casa Primo Conti a Fiesole (Firenze), Casa Indro Montanelli a Fucecchio (Firenze), la Casa Sigfrido Bartolini di Pistoia, il Cimitero agli Allori, il Cimitero "degli Inglesi" (di Porta a Pinti) e la Casa Studio Piero Bargellini, tutti a Firenze, la Casa Giosuè Carducci di Valdicastello a Pietrasanta (Lucca).

E ancora in **Emilia Romagna:** Casa Pellegrino Artusi di Forlimpopoli (Forlì), Casa Marino Moretti di Cesenatico (Forlì/Cesena), Casa Francesco Baracca di Lugo (Ravenna), Casa Raffaele Bendandi a Faenza, Casa Ilario Fioravanti a Sorrivoli di Roncofreddo (Cesena), lo Studio Tullio Vietri di Bologna, la Casa Giovanni Pascoli di San Mauro Pascoli (Forlì/Cesena), Villa Verdi a Sant'Agata di Villanova sull'Arda (Piacenza).

E poi Casa Silvio Pellico e Casa Augusto e Anna Maria Radicati di Mormorito, entrambe a **Saluzzo (Cuneo)**, la Casa Keats-Shelley e la Casa Giacinto Scelsi a **Roma**, Casa Michele Tedesco (Casa Domenico Aiello) a **Moliterno (Potenza)**, Casa Salvatore Quasimodo a **Modica (Ragusa)** e Casa Cuseni di **Taormina (Messina)**.

Condividi:



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

[HOME](#)[CITTÀ](#)[CONTATTACI](#)

L'ECO DI TOSCANA

NOTIZIE IN TEMPO REALE
DALLA REGIONE

[PRIMO PIANO](#)[CRONACA](#)[POLITICA](#)[ECONOMIA](#)[CULTURA](#)[WEB E TECNOLOGIA](#)

[HOME](#) » [CULTURA](#) » CASE DELLA MEMORIA ALLA X GIORNATA NAZIONALE ADSI

Case della Memoria alla X Giornata Nazionale Adsi

SETTEMBRE 29, 2020 DA [REDAZIONE](#) — [LEAVE A COMMENT \(EDIT\)](#)

Case-museo di tutta Italia aprono le porte al pubblico domenica 4 ottobre. Tante le aperture in Toscana

Le **Case della Memoria** partecipano alla **decima Giornata Nazionale ADSI** (Associazione Dimore Storiche Italiane). Una giornata dedicata a tutta la storia e la cultura a cui l'Associazione Nazionale Case della Memoria dà voce fin dalla sua nascita. Per l'occasione, **domenica 4 ottobre 2020**, numerose case museo della rete apriranno gratuitamente le porte. Alcune saranno accessibili dalle ore 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Altre in fasce orarie specifiche e con modalità decise in base alle direttive anti-contagio necessarie imposte dall'emergenza Covid-19. È quindi fondamentale prenotare contattando le singole case entro il 1° ottobre.



Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria

Rigoli: «molte le finalità che uniscono Case della Memoria e ADSI»

«Siamo molto felici di aver ricevuto l'invito da parte dell'Associazione Dimore Storiche Italiane a partecipare alla giornata straordinaria del 4 ottobre – commenta **Adriano Rigoli**, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Abbiamo molte finalità in comune con questa importante realtà. In primo luogo quella di diffondere, fra il grande pubblico, una più ampia conoscenza di quella importante e consistente parte dei beni culturali del Paese rappresentata dalle case che fanno parte della nostra rete».

Capaccioli: «momento importante per sensibilizzare il pubblico sul ruolo delle Case della Memoria»

«È una bella occasione per tutte le realtà della nostra rete che hanno aderito con entusiasmo all'invito a partecipare alla Giornata Nazionale promossa dall'Adsi – aggiunge **Marco Capaccioli** vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Un momento importante per sensibilizzare il pubblico sul ruolo che le Case della Memoria hanno nella costruzione del nostro patrimonio culturale. Soprattutto dopo lo stop che l'emergenza coronavirus ha imposto nei mesi scorsi».

Di Thiene: «la concreta valorizzazione di questo immenso patrimonio diffuso per la ripartenza sostenibile dei territori»

«Aprire gratuitamente al pubblico oltre 300 tra dimore, ville, palazzi, giardini in tutta Italia in questo momento storico è un importante segnale che come ADSI abbiamo voluto dare, a tutti i nostri concittadini e alle istituzioni – dice Giacomo di Thiene, Presidente nazionale di ADSI –. I proprietari delle dimore hanno deciso di aderire a questa iniziativa con grande senso di responsabilità, garantendo le aperture nel rispetto delle misure di sicurezza. Lo hanno fatto ancora una volta per consentire a tutti di poter conoscere questi beni di cui sono custodi. Illustrarne la qualità e spiegare cosa significa mantenere un monumento, dimostrare il legame con il territorio nel quale sono inseriti. E ricordare come attraverso la concreta valorizzazione di questo immenso patrimonio diffuso potrebbe esserci la ripartenza sostenibile dei territori. Ma questo potrà avvenire solo attraverso il coinvolgimento delle comunità di riferimento e un ruolo attivo delle amministrazioni pubbliche, locali e nazionali».

Alla giornata hanno aderito diverse realtà che fanno parte dell'associazione Nazionale Case della Memoria

Per la Toscana: la Casa Natale Michelangelo Buonarroti di Caprese Michelangelo (Arezzo), la Casa Giovanni Boccaccio a Certaldo (Firenze), Casa Agnolo Firenzuola e Casa Lorenzo Bartolini di Vaiano (Prato), Casa Ivan Bruschi di Arezzo, Casa Primo Conti a Fiesole (Firenze), Casa Indro Montanelli a Fucecchio (Firenze), la Casa Sigfrido Bartolini di Pistoia, il Cimitero agli Allori, il Cimitero "degli Inglesi" (di Porta a Pinti) e la Casa Studio Piero Bargellini, tutti a Firenze, la Casa Giosuè Carducci di Valdicastello a Pietrasanta (Lucca).

E ancora in **Emilia Romagna:** Casa Pellegrino Artusi di Forlimpopoli (Forlì), Casa Marino Moretti di Cesenatico (Forlì/Cesena), Casa Francesco Baracca di Lugo (Ravenna), Casa Raffaele Bendandi a Faenza, Casa Ilario Fioravanti a Sorrivoli di Roncofreddo (Cesena), lo Studio Tullio Vietri di Bologna, la Casa Giovanni Pascoli di San Mauro Pascoli (Forlì/Cesena), Villa Verdi a Sant'Agata di Villanova sull'Arda (Piacenza).

E poi Casa Silvio Pellico e Casa Augusto e Anna Maria Radicati di Mormorito, entrambe a **Saluzzo (Cuneo)**, la Casa Keats-Shelley e la Casa Giacinto Scelsi a **Roma**. Casa Michele Tedesco (Casa Domenico Aiello) a **Moliterno (Potenza)**, Casa Salvatore Quasimodo a **Modica (Ragusa)** e Casa Cuseni di **Taormina (Messina)**.

FILED UNDER: **CULTURA**

Molise. Il 4 ottobre aperte tre Dimore S Poggio Sannita e Campobasso

29 Settembre 2020



Dimora del Prete di Belmonte

AgenPress – “Quest’anno sarà un’edizione molto speciale, non solo per il periodo nel quale decimo anno, l’iniziativa si arricchisce della collaborazione con la Federazione italiana amici c Case della Memoria”.

Lo dicono gli organizzatori della 10^a Giornata Nazionale 2020 delle “Dimore storiche” che qu italiane (Adsi) celebra il prossimo 4 ottobre.

“Ancora di più, quindi, **la Giornata nazionale Adsi sarà l’occasione per sensibilizzare s**

un'unica rete che dà vita al più grande museo diffuso su tutto il territorio, hanno avuto nel p sotto il profilo socio-culturale, ma anche economico”.

In Molise, considerato il più grande museo diffuso d'Italia, sarà possibile visitare tre luoghi:

'Masseria Colonna', di San Martino in Pensilis (Campobasso), azienda agricola di prop produce i suoi oli extra vergine, agrumati e infusi, olive da tavola, patè di verdure e conservi

A Poggio Sannita (Isernia), apertura al pubblico dell'antico 'Frantoio Iacovone', din Cosmo Maria de Horatiis, al cui interno è presente il più antico Frantoio oleario ipogeo d'Itali:

A Venafro (Isernia), porte aperte alla 'Dimora del Prete di Belmonte' che sorge nel c a uno dei cardì dell'antica città romana, costruito in epoca precedente, fu ristrutturato in stili

L'Adsi ricorda che per garantire il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'att tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, ricchi di storia e cultura, è necessario pr collegandosi al sito web: http://associazionedimorestoricheitaliane.it/visite_giornata_nazion

L'ex parlamentare di Forza Italia, Lara Comi è stata arrestata

[Leggi il seguente articolo >](#)

Privacy



ABBONATI SUBITO

7 Ottobre 2020

[Home](#) » [Dall'Italia](#) » [Porte aperte nelle dimore storiche, appuntamento il 4 ottobre](#)

DALL'ITALIA

ADSI

Porte aperte nelle dimore storiche, appuntamento il 4 ottobre

Appuntamento il 4 ottobre. In provincia di Forlì-Cesena saranno visitabili tre dimore nel cesenate e quattro nel forlivese



23/09/2020 **di > redazione**

Torna la **Giornata nazionale dell'associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi): domenica 4 ottobre**, con il patrocinio della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco**, anche castelli, rocche, ville e palazzi in **Emilia-Romagna** apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale italiani.

Quella di quest'anno sarà un'edizione molto speciale, non solo per il periodo d'emergenza sanitaria ma soprattutto perché, giunta al decimo anno, l'iniziativa si arricchisce della **collaborazione con la Federazione italiana degli amici dei musei (Fidam)** e **l'associazione nazionale case della memoria**.

Per gli organizzatori sarà l'occasione per **sensibilizzare** sul ruolo che le dimore storiche hanno avuto nel passato e continuano ad avere oggi, non solo sotto il profilo socio-culturale, ma anche economico.

L'appuntamento, inoltre, consentirà di ricordare il ruolo di tutte quelle figure professionali – dagli **artigiani ai restauratori, dai giardinieri ai maestri vetrai** – che affiancano i proprietari custodi di questi beni e senza le quali non sarebbe possibile garantire la corretta manutenzione degli stabili, dei loro giardini e degli oggetti d'arte che le adornano. Prevedere continui lavori di restauro e una costante cura di questi immobili, infatti, significa contribuire al decoro delle vie, delle piazze, dei rioni nei quali si trovano, aumentandone sicurezza e vitalità. In sintesi, significa definire la capacità d'attrazione, la qualità dei centri storici e dei territori, senza dimenticare le opportunità, anche occupazionali, che potrebbero aprirsi per i giovani sui territori.

I luoghi nel cesenate

Casa Marino Moretti, Cesenatico

Casa Giovanni Pascoli, San Mauro Pascoli

Casa dell'upupa (Ilario Fioravanti), Sorrivoli di Roncofreddo

I luoghi nel forlivese

Palazzo Albicini, Forlì

Castello del Capitano delle Artiglierie, Castrocaro Terme

Casa Pellegrino Artusi, Forlimpopoli

Palazzo Fantini, Tredozio

Informazioni utili

Gli organizzatori ricordano come, per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e il rispetto dei luoghi, sia **necessario prenotare la propria visita e recarsi alla dimora prescelta provvisti di mascherine**.

Tutte le informazioni relative alle modalità di apertura delle dimore in Emilia e in Romagna e alle prenotazioni sono disponibili sul sito Adsi al link:

https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/sezione-visite-dimore-emilia_romagna

Creative Commons - attribuzione - condividi allo stesso modo

Forse ti può interessare anche:



Home Chi Siamo Calendario Province ▾ Pubblicità

Contattaci



« Tutti gli Eventi

Questo evento è passato.

Giornata nazionale ass. Dimore Storiche Italiane – luoghi vari in Toscana

04 Ottobre 2020



Domenica 4 ottobre torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche



Italiane: in tutta la Toscana 105 dimore storiche tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini apriranno gratuitamente le loro porte.

Clicca **QUI** per leggere l'**ELENCO COMPLETO** di tutte le dimore storiche coinvolte sul sito ufficiale della manifestazione.

Tutte le informazioni relative alle modalità di apertura delle singole dimore e alle prenotazioni sono disponibili sul sito di ADSI **cliccando QUI**

L'evento quest'anno si arricchisce della collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e l'Associazione Nazionale Case della Memoria.

La Giornata Nazionale ADSI sarà l'occasione per sensibilizzare sul ruolo che le dimore storiche – costituendo un'unica rete che dà vita al più grande museo diffuso su tutto il territorio – hanno avuto nel passato e continuano ad avere oggi, non solo sotto il

US BALSONEVISI
COMUNE DI SAN MINIATO

"IL PAPERINO AL TEMPO
DEL VIRUS
CORONATUS"

**IL NON
PALIO**

**SABATO 10
DOMENICA 11
OTTOBRE 2020**

Balsonevisi
QUARANTADUESIMA
**SAGRA del
TARTUFO
BIANCO
E DEL FUNGO**

**SABATO 17
DOMENICA 18
OTTOBRE 2020**

PER PRANZO E CENA
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
AL NUMERO 339 5929312

FACEBOOK

**39ª Festa
della
Castagna**

**Bacchereto
Prato**

**17-18 e
24-25
ottobre**

Apertura il sabato ore 16.00
e la domenica ore 15.00

**castagne e prodotti
tipici d'autunno**

*Nicci, covaccino, minestra di pane e
polenta ai funghi*

Sabato e domenica Mostra
delle antiche maioliche
di Bacchereto (ore 16-19)
Domenica Mercatino
di artigianato locale
Info: Polisportiva Bacchereto
tel. e fax 055.8717175
polisportivabacchereto@gmail.com
www.bacchereto.it
FB Polisportiva Bacchereto

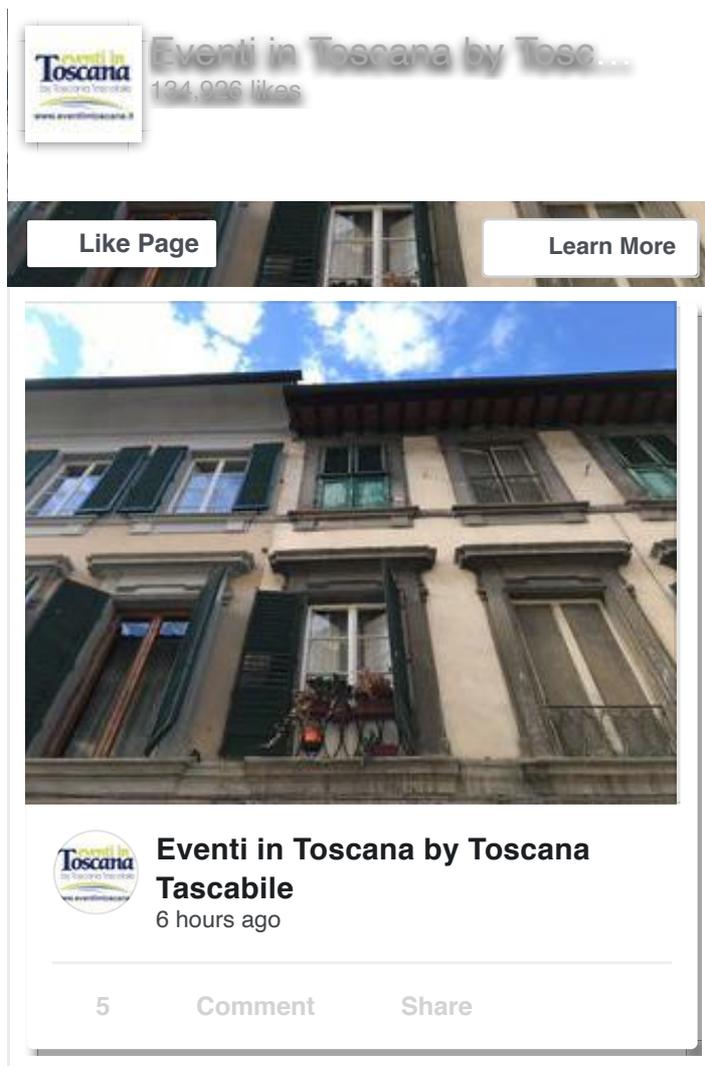
**SARANNO RISPETTATE
LE NORMATIVE ANTI-COVID19**

profilo socio-culturale, ma anche economico.

Queste splendide residenze d'epoca, infatti, sono spesso il principale elemento di attrazione nei confronti dei turisti italiani e stranieri per i piccoli borghi e non solo per le rinomate città d'arte.

Secondo un recente studio di Fondazione Bruno Visentini, **il 54% di questi immobili si trova in Comuni sotto i 20.000 abitanti** e, in particolare, nel 29% dei casi in borghi sotto i 5.000 residenti.

Realtà che, quindi, in molti casi hanno sviluppato e alimentato nel tempo un tessuto socio-economico strettamente connesso con la vita e la storia di queste dimore: la Giornata Nazionale ADSI, perciò, vuole anche essere l'occasione per ricordare il ruolo di tutte quelle figure professionali : artigiani, restauratori, giardinieri che affiancano i proprietari custodi di questi beni e senza le quali non sarebbe possibile garantire la corretta manutenzione delle



The screenshot shows a Facebook post from the page 'Eventi in Toscana by Toscana Tascabile'. At the top left is the page's profile picture and name, with '134,926 likes' displayed below. To the right of the profile picture is the text 'Eventi in Toscana by Tose...' and '134,926 likes'. Below the profile picture are two buttons: 'Like Page' and 'Learn More'. The main content of the post is a photograph of a three-story historic building facade with several windows, some with green shutters. Below the photo is the page name 'Eventi in Toscana by Toscana Tascabile' and the text '6 hours ago'. At the bottom of the post, there are three buttons: '5', 'Comment', and 'Share'.

ABBONATI ALLA RIVISTA

dimore storiche, dei loro giardini e degli oggetti d'arte che le adornano.

Prevedere continui lavori di restauro e una costante cura di questi immobili, infatti, significa contribuire al decoro delle vie, delle piazze, dei rioni nei quali si trovano, aumentandone sicurezza e vitalità. In sintesi, significa definire la capacità d'attrazione, la qualità dei centri storici e dei territori, senza dimenticare le opportunità, anche occupazionali, che potrebbero aprirsi per i giovani sui territori".

Sono numerose e molto varie le iniziative promosse dai proprietari sul territorio per la Giornata Nazionale, da mostre a concerti e spettacoli teatrali, visite guidate, per intercettare le esigenze del pubblico di ogni fascia d'età. La giornata è stata organizzata grazie alla collaborazione con Città Nascosta, la Scuola Musicale di Fiesole, l'Associazione Nazionale Case della Memoria, le sezioni FIDAM Toscana (Pisa, Livorno, Prato

www.eventiintoscana.it

Direttore responsabile mensile Toscana Tascabile:
Gloria Chiarini

LE RUBRICHE



Antiquariato in Toscana | In attesa della ripartenza

eventiintoscana 12 Dicembre 2018

e Firenze), l'Associazione delle Ville e dei Palazzi Lucchesi e i comuni della Lunigiana.

È importante, infine, ricordare che per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, ricchi di storia e cultura, è necessario prenotare la propria visita.

L'Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche,

ASCOLTACI SU RADIO TOSCANA

Seguici on air su Radio Toscana!

eventiintoscana 11 Dicembre 2018

affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

www.adsi.it –
www.dimorestoricheitaliane.it

Facebook: Associazione
Dimore Storiche Italiane

Twitter: @dimorestoriche

Instagram:
dimore_storiche_italiane

Youtube: Associazione
Dimore Storiche Italiane

+ GOOGLE CALENDAR

+ ESPORTA ICAL

Dettagli

MENU

SPECIALI ▾

ABBONAMENTI ▾

LEGGI IL GIORNALE

ACCEDI



il Resto del Carlino

CRONACA

SPORT

COSA FARE

EDIZIONI ▾

VIRUS

MARCHE

VENETO

IL 'GALLO'

NOMADI

METEO

GF VIP



HOME > **COSA FARE**

Publicato il 26 settembre 2020

Dimore storiche 2020, i luoghi aperti in Emilia Romagna

Le visite domenica 4 ottobre, come prenotare

di MADDALENA DE FRANCHIS

Condividi

Tweet

Invia tramite email



Il Castello di San Martino in Soverrano a Minerbio, in provincia di Bologna

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Bologna, 26 settembre 2020 - Castelli, palazzi nobiliari, residenze di artisti e grandi nomi della storia locale, ville e giardini: sono tanti i luoghi che, **domenica 4 ottobre**, apriranno gratuitamente le porte ai visitatori in occasione della Giornata nazionale dell'**Associazione Dimore storiche italiane** (Adsi). Una decima edizione speciale, quella targata 2020, non solo per l'**emergenza sanitaria** in corso, ma anche perché si arricchirà della collaborazione con la **Federazione italiana amici dei musei** (Fidam) e l'**Associazione nazionale Case della memoria**.

Ancora di più, dunque, la Giornata nazionale Adsi consentirà di sensibilizzare il pubblico sul ruolo che le dimore storiche – un'unica rete che dà vita al più grande museo diffuso su tutto il territorio – hanno avuto in passato e continuano ad avere tuttora. Un ruolo importante sia dal punto di vista storico e paesaggistico, sia dal punto di vista economico. Queste splendide residenze d'epoca, infatti, attraggono spesso turisti italiani e stranieri nei piccoli borghi: secondo un recente studio di Fondazione Bruno Visentini, il 54% di questi immobili si trova in comuni sotto i 20.000 abitanti. In particolare, nel 29% dei casi, si tratta di borghi sotto i 5.000 residenti.

Piccole realtà che, non di rado, hanno sviluppato un tessuto socio-economico strettamente connesso con la vita e la storia di queste dimore: la Giornata nazionale Adsi, perciò, vuole essere anche l'occasione per ricordare tutte quelle figure professionali – dagli artigiani ai restauratori, dai giardinieri ai maestri vetrai – che affiancano i proprietari e i custodi di questi preziosi beni. Senza di loro, non sarebbe possibile garantire la corretta manutenzione delle dimore, dei loro giardini e degli oggetti d'arte che le adornano.

Numerose le attività promosse da ciascuna destinazione per questa ricorrenza: da mostre a concerti e spettacoli teatrali, l'obiettivo è intercettare le esigenze



COSA FARE

Kamut, un grano antico per ricette di oggi



COSA FARE

Ricette dall'Alto Adige, e sembrerà di essere in vacanza



COSA FARE

Prima colazione in quarantena

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



COSA FARE

Pasquetta, il pic-nic si fa in casa



COSA FARE

Pasqua a tavola con il menù vegetariano



COSA FARE

Menù di Pasqua coi bambini

del pubblico di ogni età. Per accedere è **obbligatoria la prenotazione entro giovedì 1 ottobre [cliccando qui](#)**.

Ecco l'elenco delle aperture previste in Emilia-Romagna:

Bologna

Atelier di Tullio Vietri. Bologna, via Saragozza 135

Orari di apertura

10:00 - 13:00

14:00 - 18:00

Contatti

Sito web: <https://https://www.casedellamemoria.it/en/associated-homes/tullio-vietri.html>

Castello di San Martino in Soverzano. Minerbio (Bo), via San Donato 58

Orari di apertura

10 - 13

Ferrara

Palazzo Santini-Sinz. Ferrara, via Armari 18

Programma di apertura

La visite saranno programmate con guida qualificata con conoscenza di lingue straniere e l'ausilio di audioguide. Appuntamenti in via Armari 18 su due turni alle ore 10 e 12 alla mattina, 14,30 e 16,30 nel pomeriggio con la formazione di un gruppo di massimo 15 persone rigorosamente con mascherina a norma.

Dopo la visita del palazzo la guida accompagnerà i visitatori per un breve tragitto nei dintorni del centro storico, raccontando la storia della città e ritorno al palazzo (durata visita circa 1 ora e mezza).

Forlì-Cesena

Palazzo Fantini. Tredozio, via XX Settembre 83

Orari di apertura

10:30 - 12:30

15:30 - 17:30

Contatti

Sito web: <http://www.palazzofantini.net>

Castello del capitano delle artiglierie. Castrocaro Terme e Terra del sole, via Cavallotti 4

Orari di apertura

10:00 - 12:00

Contatti

Sito web: <http://www.castellocapitano.com>

Casa Pellegrino Artusi. Forlimpopoli, via Costa 23/31

Orari di apertura

10:00 - 13:00

14:00 - 18:00

Contatti

Sito web: <http://www.casartusi.it/it/>

Casa Marino Moretti. Cesenatico, Via M. Moretti 1

Orari di apertura

10:00 - 13:00

14:00 - 18:00

Contatti

Sito web: http://www.casamoretti.it/servizi/notizie/notizie_homepage.aspx

Casa dell'upupa – Studio Ilario Fioravanti. Sorrivoli di Roncofreddo, piazza Roverella 13

Orari di apertura

10-13

14-18

Contatti

Sito web: <http://www.ilariofioravanti.it>

Museo Casa Pascoli. San Mauro Pascoli, via G. Pascoli 46

Orari di apertura

10:00 - 13:00

14:00 - 18:00

Contatti

Sito web: <https://parcopoesiapascoli.it/>

Parma

Palazzo della Rosa Prati. Parma, Strada al Duomo 7

Orari di apertura

10:00 - 12:00

15:00 - 17:00

Contatti

Sito web: <http://palazzodallarosapрати.it>

Piacenza

Villa Verdi. Sant`Agata Villanova sull`Arda (PC), Via Verdi 31

Orari di apertura

16:00 - 18:00

Contatti

Sito web: <https://www.casedellamemoria.it/it/le-case-associate/giuseppe-verdi-sant-agata.html>

Ravenna

Museo Casa Bendandi – Osservatorio sismologico. Faenza, via Manara 17

Orari di apertura

10:00 - 13:00

14:00 - 18:00

Contatti

Sito web: <http://www.osservatoriobendandi.it/>

Casa Francesco Baracca. Lugo (Ra), via Baracca 65

Orari di apertura

10:00 - 13:00

14:00 - 18:00

Contatti

Sito web: <http://www.museobaracca.it/>



© Associazione Dimore Storiche Italiane

VIAGGI /

Castelli, ville, giardini: porte aperte in 105 dimore storiche della Toscana

Il 4 ottobre grazie alla giornata dell'associazione delle Dimore Storiche Italiane si aprono le porte di luoghi unici, dai palazzi nobiliari delle Terre di Siena alle fortificazioni del Casentino

/ Ilaria Giannini

25 SETTEMBRE 2020

**U**

n'occasione unica per visitare i giardini segreti di Firenze o i castelli inaccessibili della Lunigiana. È la giornata nazionale dell'associazione **Dimore Storiche Italiane**, che **domenica 4 ottobre** apre le porte gratuitamente ai visitatori in **105 ville**,

castelli, rocche, parchi e giardini in tutta la Toscana.

Grazie a questo evento, patrocinato dalla commissione nazionale italiana per l'Unesco, i proprietari di questi luoghi affascinanti li condivideranno per un giorno con il pubblico, proponendo anche mostre, concerti, spettacoli teatrali e visite guidate.

Tra giardini nascosti e palazzi nobiliari a Firenze

Le aperture più numerose saranno a **Firenze** con 36 dimore storiche, seguita da Massa Carrara con 22 e a Siena con 18.

Nel capoluogo toscano non c'è che l'imbarazzo della scelta. In Oltrarno si possono scoprire incredibili spazi verdi di solito celati dietro le mura, come il **giardino Torrigiani**, che è ancora oggi il più grande parco privato dentro un centro storico, con il suo Torrino che nasconde un significato esoterico. Ma anche il giardino di San Francesco di Paola, da cui si gode un panorama unico sulla città.

Aperti anche molti antichi palazzi nobiliari, ancora oggi abitati dalle famiglie che hanno segnato la storia di Firenze. Si va da Palazzo Frescobaldi a **Palazzo Pucci**, con la sua terrazza affacciata sulla Cupola del Brunelleschi, fino a **Palazzo Corsini** e al suo giardino, progettati da Bernardo Buontalenti.





Il Giardino Torrigiani

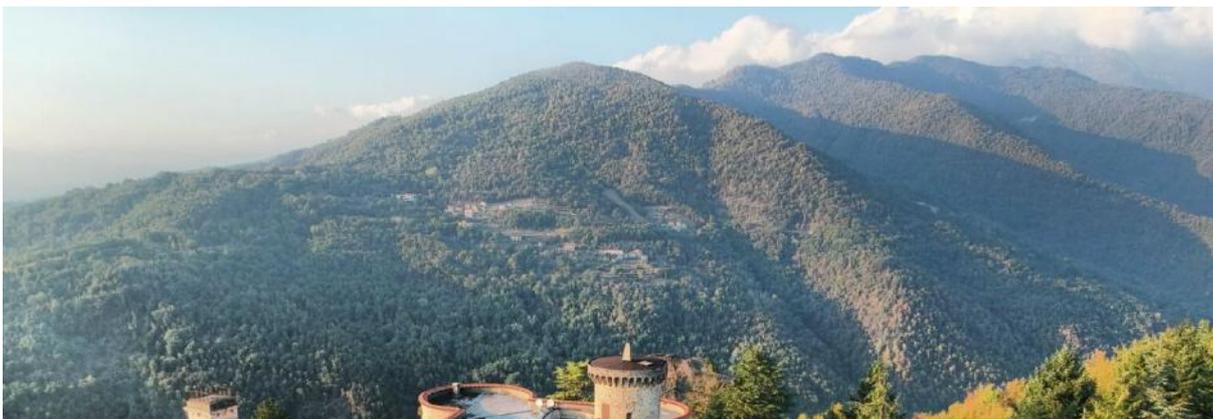
Tra dimore storiche e castelli in Lunigiana e Casentino

In provincia di **Arezzo tra le dimore storiche** si può ad esempio scoprire la Casa Natale di Michelangelo Buonarroti a Caprese Michelangelo o l'affascinante Castello di Montecchio Vesponi a Castiglion Fiorentino. O ancora il **Castello di Romena a Pratovecchio**, uno dei più maestosi di proprietà della famiglia dei Conti Guidi del Casentino, su un colle da cui si domina la valle dell'Arno.

Tantissimi i castelli che aprono le loro porte in **Lunigiana**, il territorio di confine tra Toscana, Liguria ed Emilia che storicamente è ricco di questo tipo di architetture difensive.

Come la **Fortezza della Brunella ad Aulla**, struttura militare del Cinquecento riconvertita poi a residenza signorile, o il Castello di Lusuolo nel comune di

Mulazzo, su una collina sopra il Magra da cui in passato si controllava il passaggio sulla Francigena. O ancora l'elegante e trecentesco **Castello di Bastia** a Licciana Nardi, che sembra uscito da una favola.





Il Castello di Bastia a Licciana Nardi

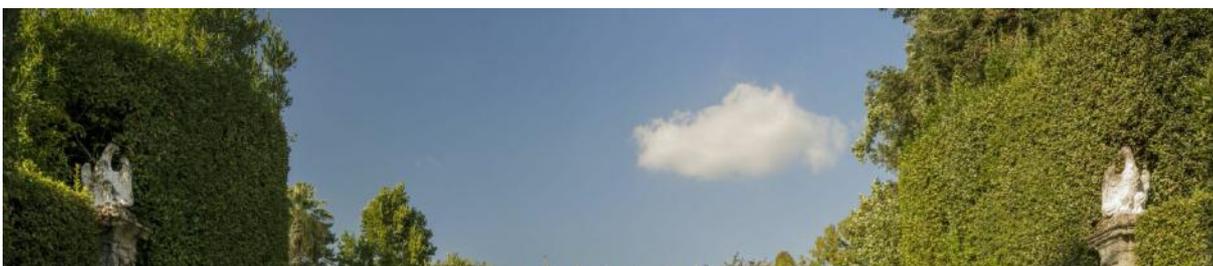
Tra concerti, parchi e antiche abbazie

In provincia di **Pisa** da non perdere la visita al Parco Villa Venerosi Pesciolini a Peccioli, che ospita la mostra interattiva “Le Metamorfosi di Ovidio” o all’elegante palazzo Ricciarelli Dello Sbarba, nel cuore di **Volterra**, dove si terranno anche due concerti di musica rinascimentale e barocca.

Anche in provincia di **Siena** sono tante le dimore storiche aperte, in alcuni dei più bei borghi del territorio. Come **Villa Trecci** a Montepulciano, con il suo splendido parco di tre ettari che ospita 390 specie di piante diverse e alcuni olivi secolari. O il **Castello di Radi di Creta**, a Monteroni d’Arbia, con il suo splendido giardino terrazzato, edificato sulle mura medievali, da cui si gode un colpo d’occhio sulle Crete Senesi. Da non perdere anche il chiostro dell’**Abbazia vallombrosana di Torri**, dove il romanico e il gotico si incontrano.

Non potevano mancare le dimore storiche della **Lucchesia**, come Villa Grabau a Marlia e Villa Torrigiani di Camiglio, con il giardino ad orto e le sue grandi fontane ispirate a quelle di Versailles.

A Livorno invece apre le porte il **Castello di Populonia** a Piombino, costruito nel XV secolo, e anche la Casa Natale Carducci, che si trova appunto nel borgo di Castagneto Carducci.





Villa Grabau a Marlia

Dimore storiche nei piccoli comuni

Queste residenze d'epoca sono spesso **elemento di attrazione** nei confronti dei turisti italiani e stranieri, soprattutto nei piccoli centri. Secondo un recente studio di Fondazione Bruno Visentini infatti il 54% di questi immobili si trova in **comuni sotto i 20mila abitanti** e, in particolare, nel 29% dei casi in borghi sotto i 5mila residenti.

Arrivata al decimo anno, quest'edizione della giornata nazionale della Dimore storiche si arricchisce anche della collaborazione con la Federazione italiana Amici dei musei e dell'Associazione nazionale **Case della memoria**.

Informazioni sull'evento:



QUANDO

dal 04 Ottobre 2020 al 04 Ottobre 2020



DOVE

Toscana



INDICAZIONI



INFO

<https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/sezione-home-toscana>

Tutti gli eventi nel calendario di **visittuscany.com** →

MENU

SPECIALI ▾

ABBONAMENTI ▾

LEGGI IL GIORNALE

ACCEDI



LA NAZIONE

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI ▾

RITROVATA ELENA

CHIESA ALLA JUVENTUS

COVID A SCUOLA

BALLOTTAGGI



Publicato il 29 settembre 2020

Oltre 105 dimore storiche toscane aprono per la X giornata nazionale ADSI

Tante le nuove aperture in tutte le province: 8 Arezzo, 37 Firenze, 1 Grosseto, 3 Livorno, 6 Lucca, 22 Massa Carrara, 7 Pisa, 4 Pistoia, 2 Prato, 18 Siena

a cura di Dimore Storiche

Condividi

Tweet

Invia tramite email



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Dimore Storiche

Cortili e giardini aperti per la X edizione della Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane che si tiene domenica 4 ottobre. In Toscana oltre 105 dimore storiche tra castelli, rocche, ville, parchi e giardini hanno aderito all'iniziativa e aprono gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti colori che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale italiano.

- Quella di quest'anno sarà un'edizione molto speciale, non solo per il periodo nel quale ci troviamo ma soprattutto perché, giunta al decimo anno, si arricchisce della **collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM)** e l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**.

Ancora di più, quindi, la Giornata Nazionale ADSI sarà l'occasione per **sensibilizzare** sul ruolo che le dimore storiche – costituendo un'unica rete che dà vita al più grande **museo diffuso su tutto il territorio** – hanno avuto nel passato e continuano ad avere oggi, non solo sotto il profilo socio-culturale, ma anche economico.

- Queste splendide residenze d'epoca, infatti, sono spesso il principale **elemento di attrazione nei confronti dei turisti italiani e stranieri per i piccoli borghi** e non solo per le rinomate città d'arte. Secondo un recente studio di Fondazione Bruno Visentini, il 54% di questi immobili si trova in Comuni sotto i 20.000 abitanti e, in particolare, nel 29% dei casi in borghi sotto i 5.000 residenti. Realtà che, quindi, in molti casi hanno sviluppato e alimentato nel tempo un tessuto socio-economico strettamente connesso con la vita e la storia di queste dimore: la Giornata Nazionale ADSI, perciò, vuole anche essere l'occasione per ricordare il ruolo di tutte quelle figure professionali: **artigiani, restauratori, giardinieri** che affiancano i proprietari custodi di questi beni e senza le quali non sarebbe possibile garantire la corretta manutenzione delle dimore storiche, dei loro giardini e degli oggetti d'arte che le adornano.



Titolo universitario? Arriva la "Laurea smart studing" solo per i professionisti Top



Piemonte, il "gusto singolare" che accende l'autunno tra vini e tartufo



Microtex Composites: tessuti tecnici tra tecnologia e design



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Ti-Maglia Srl: L'azienda, aperta nel 1978, a gestione familiare



eBay libri scolastici: come prepararsi al ritorno a scuola

"Per questo la nostra Sezione - precisa Bernardo Gondi, Presidente Toscano e vice Presidente Nazionale ADSI - ha voluto simbolicamente dedicare la giornata a Giorgiana Corsini che ha sostenuto questo comparto con energia e intelligenza, dedicando per decenni una manifestazione unica in Italia ospitata nei giardini della sua residenza fiorentina.

- Prevedere continui lavori di restauro e una costante cura di questi immobili, infatti, significa contribuire al decoro delle vie, delle piazze, dei rioni nei quali si trovano, aumentandone sicurezza e vitalità. In sintesi, significa definire la capacità d'attrazione, la qualità dei centri storici e dei territori, senza dimenticare le opportunità, anche occupazionali, che potrebbero aprirsi per i giovani sui territori".

Sono numerose e molto varie le iniziative promosse dai proprietari sul territorio per la Giornata Nazionale, da mostre a concerti e spettacoli teatrali, visite guidate, per intercettare le esigenze del pubblico di ogni fascia d'età. La giornata è stata organizzata grazie alla collaborazione con Città Nascosta, la Scuola Musicale di Fiesole, l'Associazione Nazionale Case della Memoria, le sezioni FIDAM Toscana (Pisa, Livorno, Prato e Firenze), l'Associazione delle Ville e dei Palazzi Lucchesi e i comuni della Lunigiana.

È importante, infine, ricordare che per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, ricchi di storia e cultura, **è necessario prenotare la propria visita.**



Nautica, la garanzia del made in Italy

Tutte le informazioni relative alle modalità di apertura delle singole dimore e alle prenotazioni sono disponibili sul sito di ADSI al seguente link:

<https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/sezione-visite-dimore-toscana>

L'elenco completo delle dimore aderenti e delle attività svolte è consultabile sul sito di informazioni [adsitoscananews.info](https://www.adsitoscananews.info)

Associazione Nazionale Dimore Storiche

L'Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori.

Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

© Riproduzione riservata

MENU

SPECIALI ▾

ABBONAMENTI ▾

LEGGI IL GIORNALE

ACCEDI



LA NAZIONE AREZZO

CRONACA SPORT **COSA FARE** EDIZIONI ▾

RITROVATA ELENA

CHIESA ALLA JUVENTUS

COVID A SCUOLA

BALLOTTA

HOME > AREZZO > **COSA FARE**

Pubblicato il 28 settembre 2020

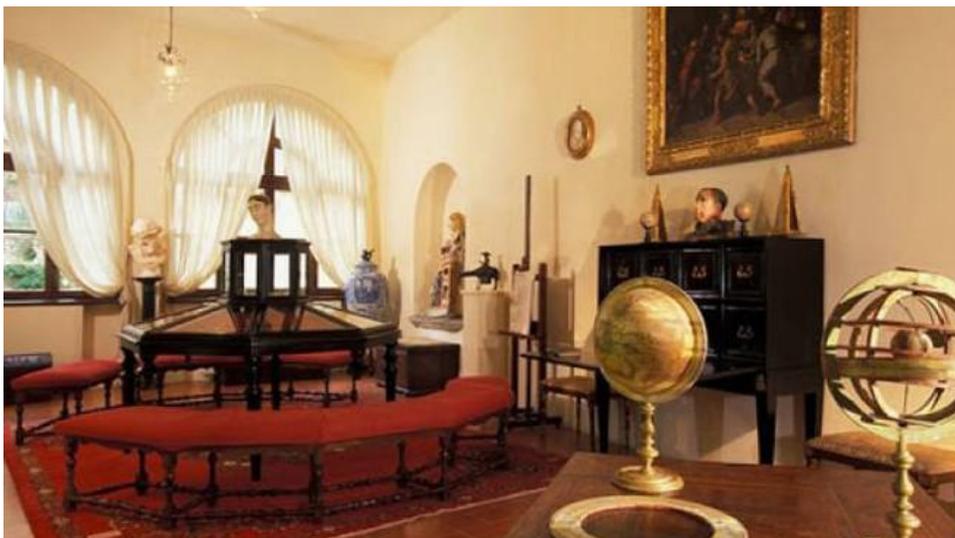
Cortili e giardini aperti, ecco quali nell'aretino

Per la X edizione della Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane che si tiene domenica 4 ottobre

Condividi

Tweet

Invia tramite email



Casa Ivan Bruschi

Arezzo, 28 settembre 2020 - Cortili e giardini aperti per la X edizione della Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane che si tiene

domenica 4 ottobre. In Toscana oltre 105 dimore storiche tra castelli, rocche, ville, parchi e giardini hanno aderito all'iniziativa e aprono gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti colori che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale italiano. Quella di quest'anno sarà un'edizione molto speciale, non solo per il periodo nel quale ci troviamo ma soprattutto perché, giunta al decimo anno, si arricchisce della collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e l'Associazione Nazionale Case della Memoria. Ancora di più, quindi, la Giornata Nazionale ADSI sarà l'occasione per sensibilizzare sul ruolo che le dimore storiche – costituendo un'unica rete che dà vita al più grande museo diffuso su tutto il territorio – hanno avuto nel passato e continuano ad avere oggi, non solo sotto il profilo socio- culturale, ma anche economico.

Queste splendide residenze d'epoca, infatti, sono spesso il principale elemento di attrazione nei confronti dei turisti italiani e stranieri per i piccoli borghi e non solo per le rinomate città d'arte. Secondo un recente studio di Fondazione Bruno Visentini, il 54% di questi immobili si trova in Comuni sotto i 20.000 abitanti e, in particolare, nel 29% dei casi in borghi sotto i 5.000 residenti. Realtà che, quindi, in molti casi hanno sviluppato e alimentato nel tempo un tessuto socio-economico strettamente connesso con la vita e la storia di queste dimore: la Giornata Nazionale ADSI, perciò, vuole anche essere l'occasione per ricordare il ruolo di tutte quelle figure professionali: artigiani, restauratori, giardinieri che affiancano i proprietari custodi di questi beni e senza le quali non sarebbe possibile garantire la corretta manutenzione delle dimore storiche, dei loro giardini e degli oggetti d'arte che le adornano. "Per questo la nostra Sezione - precisa Bernardo Gondi, Presidente Toscano e vice Presidente Nazionale ADSI - ha voluto simbolicamente dedicare la giornata a Giorgiana Corsini che ha sostenuto questo comparto con energia e intelligenza, dedicando per decenni una manifestazione unica in Italia ospitata nei giardini della sua residenza fiorentina.

PUBBLICITÀ

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE


[COSA FARE](#)

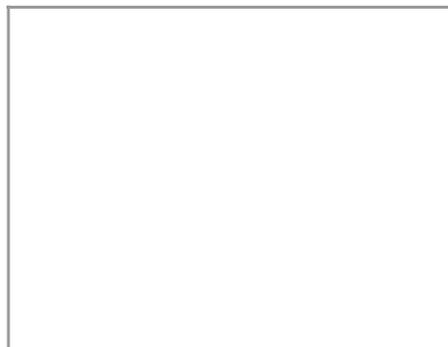
Kamut, un grano antico per ricette di oggi


[COSA FARE](#)

Ricette dall'Alto Adige, e sembrerà di essere in vacanza


[COSA FARE](#)

Prima colazione in quarantena



Prevedere continui lavori di restauro e una costante cura di questi immobili, infatti, significa contribuire al decoro delle vie, delle piazze, dei rioni nei quali si trovano, aumentandone sicurezza e vitalità. In sintesi, significa definire la capacità d'attrazione, la qualità dei centri storici e dei territori, senza dimenticare le opportunità, anche occupazionali, che potrebbero aprirsi per i giovani sui territori". Sono numerose e molto varie le iniziative promosse dai proprietari sul territorio per la Giornata Nazionale, da mostre a concerti e spettacoli teatrali, visite guidate, per intercettare le esigenze del pubblico di ogni fascia d'età.

8 LE APERTURE NELL'ARETINO

1. Casa Ivan Bruschi, Corso Italia 14, Arezzo *
2. Casa Natale Michelangelo Buonarroti, via Capoluogo 1, Caprese Michelangelo
3. Val Romana, località Sargino, Arezzo
4. Castello dei Conti Guidi, località Castel San Niccolò, Strada in Casentino
Apertura dalle 14 alle 18. N.B. è presente un piccolo parcheggio nelle vicinanze del castello; in alternativa si consiglia di lasciare la macchina prima del ponte

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



COSA FARE

Pasquetta, il pic-nic si fa in casa



COSA FARE

Pasqua a tavola con il menù vegetariano



COSA FARE

Menù di Pasqua coi bambini

sul fiume Solano e proseguire a piedi per circa 1 km seguendo la strada asfaltata, oppure seguire la ripida e caratteristica "mulattiera".

5. Parco Botanico di Villa Della Nave, via Valcello 3, località Cicogna, Terranuova Bracciolini (AR) Visite guidate alle 11 e alle 15 a cura dell'Associazione Alcedo Ambiente. Appuntamento davanti alla Chiesa di Santa Lucia nel borgo di Cicogna.

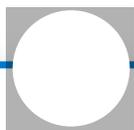
6. Giardino del Castello di Montecchio Vesponi, via Montecchio Vesponi, località Montecchio, Castiglion Fiorentino (AR) Apertura del giardino dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Ore 16.30 visita guidata su prenotazione al museo del Castello a cura degli archeologi dell'associazione InCastro. Offerta: 5 euro. Per info e prenotazione: 3319418621.

7. Castello di Romena, località Romena Pratovecchio-Stia

8. Castello di Gargonza, località Gargonza 3, Monte San Savino (AR) In collaborazione con * Associazione Nazionale Case della Memoria. Associazione Nazionale Dimore Storiche L'Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese.

L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

© Riproduzione riservata



ISCRIVITI ALLA COMMUNITY

per ricevere ogni giorno la newsletter con le notizie della tua città

ACCEDEI

Ti potrebbe interessare

Pubblicità

Pubbli

American Express

Con Blu American Express 1% di CashBack e fino a €80 sui primi €2000 spesi.

Sky

Sky e Netflix a 19,90€/mese per 12 mesi anziché 43,39€/mese. Scopri l'offerta.

MERCOLEDÌ 07 OTTOBRE 2020

cerca news in Italia e nel Mor

cerca

Select language >

INVIA COMUNICATO (MAILTO:COMUNICATI@TGTOURISM.TV)

RICEVI LA NEWSLETTER (HTTPS://WWW.

TG **TG TOURISM**
news in diretta dal turismo

(<https://www.tgtourism.tv>)

TG **CLUE**

(<https://www.tgtourism.com/tgtclub/>)

Museo Interattivo a Firenze

Leonardo Interactive Museum® troverai reale interattività, laboratori didattici, curiosità



LeonardoInteractiveMuseum

[HOME \(HTTPS://WWW.TGTOURISM.TV/\)](https://www.tgtourism.tv/)

[TRAVEL NEWS \(HTTPS://WWW.TGTOURISM.TV/IN-VIAGGIO/\)](https://www.tgtourism.tv/in-viaggio/)

[ROMA NEWS \(HTTPS://WWW.TGTOURISM.TV/ROMA-2](https://www.tgtourism.tv/roma-2)

[EVENTI \(HTTPS://WWW.TGTOURISM.TV/EVENTI/\)](https://www.tgtourism.tv/eventi/)

[FOOD NEWS \(HTTPS://WWW.TGTOURISM.TV/FOOD-NEWS/\)](https://www.tgtourism.tv/food-news/)

[WEDDING \(HTTPS://WWW.TGTOURISM.TV/CATEGORY/INVIAGGIO/MATRIMONI/\)](https://www.tgtourism.tv/category/inviaggio/matrimoni/)

[TRAVEL UTILITY \(HTTPS://WWW.TGTOURISM.TV/TRAVEL-UTILITY/\)](https://www.tgtourism.tv/travel-utility/)

[BOOKS \(HTTPS://WWW.TGTOURISM.TV/CATEGORY/BOOKS/\)](https://www.tgtourism.tv/category/books/)

[TGTV \(HTTPS://WWW.TGTOURISM.TV/CATEGORY/VIPCURIOSITY/\)](https://www.tgtourism.tv/category/vipcuriosity/)

[TGT24 \(HTTPS://WWW.TGTOURISM.TV/CATEGORY/TGT24/\)](https://www.tgtourism.tv/category/tgt24/)

[f \(https://www.facebook.com/pages/TgTourism/177459702278038?fref=ts\)](https://www.facebook.com/pages/TgTourism/177459702278038?fref=ts)

[t \(http://www.twitter.com/tgtourism\)](http://www.twitter.com/tgtourism)

[p \(https://www.pinterest.com/tgtourism/\)](https://www.pinterest.com/tgtourism/)

[i \(https://www.instagram.com/tgtourism/\)](https://www.instagram.com/tgtourism/)

[yt \(https://www.youtube.com/user/TgTourism\)](https://www.youtube.com/user/TgTourism)

[EVENTI \(HTTPS://WWW.TGTOURISM.TV/CATEGORY/EVENTI/\)](https://www.tgtourism.tv/category/eventi/)

[BREAKING NEWS](#)

Dimore storiche aperte il 4 ottobre per la Giornata Nazionale Adsi

Post on: Set 23, 2020

Giulia Pace (<https://www.tgtourism.tv/author/pace/>) -



(<https://www.tgtourism.tv/2020/10/in-trentino-per-ammirare-le-ritualita-dei-cervi-97281/>)

In Trentino per ammirare le ritualità dei cervi
(<https://www.tgtourism.tv/2020/10/in-trentino-per-ammirare-le-ritualita-dei-cervi-97281/>)

Ottobre 7, 2020
Con l'arrivo dell'autunno, nei Parchi trentini si celebrano le ritualità dei cervi. Accetta

Questo sito utilizza i cookie per assicurare una migliore esperienza. Pensiamo che non ci siano problemi, ma puoi disattivarli. Accetta

[Leggi tutto \(https://www.tgtourism.tv/privacy-policy/\)](https://www.tgtourism.tv/privacy-policy/)

Toscana e cinema, i più famosi set cinematografici d'autore
(<https://www.tgtourism.tv/2020/09/toscana-e-cinema-i-piu-famosi-set-cinematografici-dautore-96956/>).

Queste splendide residenze d'epoca, infatti, sono spesso il principale elemento di attrazione nei confronti dei turisti italiani e stranieri per i piccoli borghi e non solo per le rinomate città d'arte. Secondo un recente studio di Fondazione Bruno Visentini, **il 54% di questi immobili si trova in Comuni sotto i 20.000 abitanti** e, in particolare, nel 29% dei casi in borghi sotto i 5.000 residenti. Realtà che, quindi, in molti casi hanno sviluppato e alimentato nel tempo un tessuto socio-economico strettamente connesso con la vita e la storia di queste dimore: la Giornata Nazionale ADSI, perciò, vuole anche essere l'occasione per ricordare il ruolo di tutte quelle figure professionali – dagli artigiani ai restauratori, dai giardinieri ai maestri vetrai – che affiancano i proprietari custodi di questi beni e senza le quali non sarebbe possibile garantire la corretta manutenzione delle dimore storiche, dei loro giardini e degli oggetti d'arte che le adornano. **Prevedere continui lavori di restauro** e una costante cura di questi immobili, infatti, significa contribuire al decoro delle vie, delle piazze, dei rioni nei quali si trovano, aumentandone sicurezza e vitalità. In sintesi, significa definire la capacità d'attrazione, la qualità dei centri storici e dei territori, senza dimenticare le opportunità, anche occupazionali, che potrebbero aprirsi per i giovani sui territori.

Sono numerose e molto varie le iniziative promosse dai proprietari sul territorio per la Giornata Nazionale, da mostre a concerti e spettacoli teatrali, per intercettare le esigenze del pubblico di ogni fascia d'età. È importante, infine, ricordare che per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, ricchi di storia e cultura, è necessario prenotare la propria visita e recarsi alla dimora prescelta provvisti di mascherina.

Tutte le informazioni relative alle modalità di apertura delle singole dimore e alle prenotazioni sono disponibili sul sito di **ADSI** (<https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/>).

Fonte: AskaneWS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Non perdere le notizie Top e le Offerte riservate ai nostri lettori.

Inserisci Email

Iscrivendomi accetto le regole per la Privacy (<https://www.tgtourism.tv/privacy-policy/>)

Subscribe

Riproduzione riservata.

PELLICO, DANTE E FRANCESCA L'ISPIRAZIONE CHE APRE LE PORTE ALLA STORIA

Prima de "Le mie prigionie", Pellico riscrive la storia della Francesca da Rimini, resa immortale dal V canto della Divina Commedia: la tragedia è il suo biglietto d'ingresso nel mondo letterario

Si ritrovano tracce di fiorentinità anche nell'opera dello scrittore piemontese Silvio Pellico (Saluzzo, 24 giugno 1789 – Torino, 31 gennaio 1854) che deve un po' del suo successo a Dante Alighieri. È Francesca da Rimini, resa immortale dal V canto della Divina Commedia, la musa ispiratrice della tragedia in cinque atti composta tra il 1813 e il 1815 da Pellico che dà vero avvio alla carriera letteraria dello scrittore. Rappresentata per la prima volta al teatro Re di Milano il 18 agosto 1815, riscuote da subito un successo incredibile che si accentua nel 1818 con l'uscita dell'edizione a stampa curata da Lodovico Di Breme. La fama dell'opera assume dimensioni europee dopo che Pellico, condannato a morte per co-



Silvio Pellico



Casa Pellico, esterno, Saluzzo

spirazione segreta nel 1822, viene imprigionato allo Spielberg (fino alla grazia del 1830). Le edizioni a stampa della tragedia che si susseguono dal 1818 al 1850 sono più di sessanta, tantissime per i tempi, e nella seconda metà dell'Ottocento vengono tradotte in francese, tedesco e inglese.

Passato alla storia come l'autore de "Le mie prigionie", Pellico era quindi salito alla ribalta, prima a Milano e poi in tutta la Penisola e oltre, con la tragedia che reinterpreta l'episodio dantesco con caratteri nuovi presentando alcune delle caratteristiche della tragedia romantica nelle tematiche patriottiche e sentimentali. Il successo dell'opera fu determinato dal fatto che il personaggio di Francesca

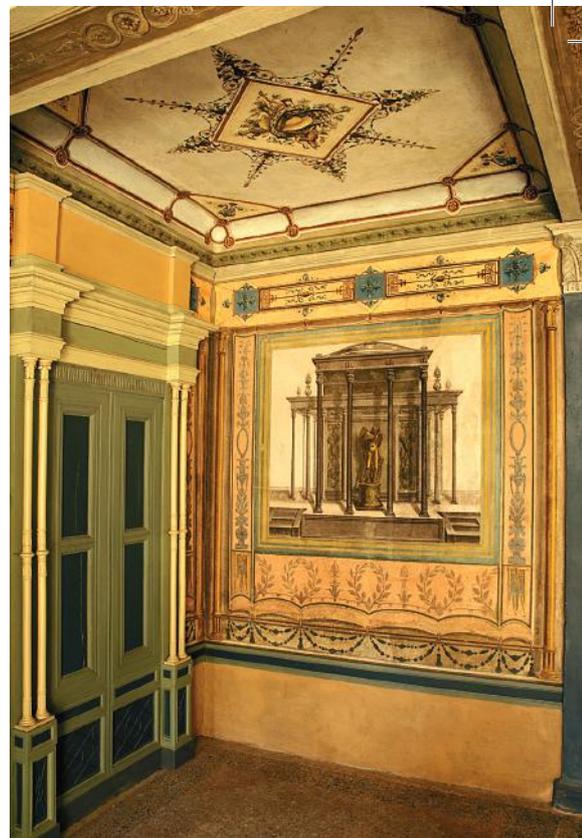
s'inscriveva in un impianto drammatico familiare al pubblico dell'epoca, in continuità con la tradizione e rispettoso delle unità di tempo, luogo e azione. E poi la storia di Paolo e Francesca si adattava allo stile dell'autore, che era riuscito a creare una concordanza fra il proprio verseggiare e i moti d'animo dei personaggi. Ma a fare leva sul pubblico fu soprattutto il ricorrere del tema del diritto alla libertà. Libertà dei sentimenti ma anche in senso più ampio: Francesca è infatti metafora dell'Italia, schiava delle oppressioni e delle ingiustizie. Una figura d'impatto sugli italiani che si apprestavano a lottare per l'indipendenza.

La grandezza di Pellico, oltre che nelle sue opere, è viva nella Casa

Museo di Saluzzo (Cn), inserita nell'Associazione Nazionale Case della Memoria, rete che abbraccia altre due abitazioni di grandi personaggi presenti nel comune piemontese: Casa Cavassa e Villa Belvedere Radicati. Tutte e tre sono di proprietà del Comune di Saluzzo. A Casa Pellico è dedicato anche uno dei video della rassegna "Memoria in movimento" visibile sul canale YouTube dell'associazione: una serie di filmati realizzati da Lisa Capaccioli, pensati per evocare le suggestioni sprigionate dai luoghi in cui hanno vissuto i grandi personaggi rappresentati dalla rete nazionale di case museo. La casa di Silvio Pellico, un edificio di origine medioevale, si trova nella scenografica piazzetta dei Mondagli, uno degli angoli più suggestivi del centro storico di Saluzzo. È nel piccolo appartamento del primo piano, che il 24 giugno 1789 Margherita Tournier dà alla luce Silvio Pellico. Lo scrittore e patriota trascorse qui i primi anni d'infanzia, serbandone per tutta la vita un ricordo affettuoso e grato della città natale. Oggi nella casa-museo,

dopo i recenti restauri realizzati dal Comune, sono esposti oggetti personali, manoscritti e opere del Pellico. La sezione storica della Biblioteca Civica di Saluzzo (CN) conserva anche due dei manoscritti della tragedia "Francesca da Rimini".

Uno spazio che ben si presta ad ospitare uno degli eventi che l'Associazione Nazionale Case della Memoria, con la sua rete di 81 Case museo di grandi personaggi in 12 regioni italiane, si appresta a organizzare per celebrare nel 2021 il VII centenario della morte di Dante Alighieri. Il progetto prevede una serie di eventi pensati per illustrare il legame fra Dante e i personaggi delle Case della Memoria. E con loro, i luoghi in cui sono nati o dove hanno vissuto: un patrimonio di straordinaria ricchezza che da anni l'Associazione è impegnata a tutelare e valorizzare. Nel mese di gennaio 2021 un cartellone di eventi dal titolo "I Grandi rendono omaggio a Dante" declinerà una serie d'iniziative nelle singole Case della Memoria. Nel mese di aprile 2021, si prevede invece l'inaugura-



Casa Pellico, Neoclassic room, Saluzzo

zione di una mostra itinerante dedicata a illustrare l'influsso che Dante ha avuto sulle opere o sul vissuto dei grandi personaggi. E chi meglio di Silvio Pellico può 'testimoniare' quanto Dante Alighieri sia stato fondamentale nella propria 'carriera'.

Saluzzo, fucina di grandi personaggi

Oltre alla Casa Museo di Silvio Pellico, il Comune di Saluzzo accoglie altre due realtà che fanno parte dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. La prima è Casa Cavassa, Casa della Memoria di Francesco Cavassa ed Emanuele Tapparelli d'Azeglio. Si tratta di uno degli edifici-simbolo del Rinascimento saluzzese, dimora di una nobile famiglia originaria di Carmagnola, che fu acquistata nel 1883 da Emanuele Tapparelli D'Azeglio, nipote di Massimo d'Azeglio (che lo tenne a battesimo). Diplomatico, cultore e collezionista d'arte, il marchese Tapparelli d'Azeglio restaura Casa Cavassa, eliminando tutto ciò che non risale al periodo rinascimentale. Nel 1888, per lascito testamentario, l'edificio viene donato al Comune di Saluzzo perché diventi un museo: nel 1891 Casa Cavassa apre le proprie porte al pubblico. Ancora oggi è possibile ammirare il portale marmoreo e il portone ligneo scolpito attribuiti allo scultore lombardo Matteo Sanmicheli. Il percorso di visita è costituito da 15 sale ricche di collezioni d'arte, tra le quali la pala d'altare raffigurante la Madonna della Misericordia, opera del pittore Hans Clemer, dipinta nel 1499-1500.

A Saluzzo si trova anche Villa Belvedere Radicati. L'edificio, che risale probabilmente al 1300, tra il 1400 e il 1500 fu scelto dai Marchesi come luogo adatto alla caccia. Verso la metà del 1500 l'edificio assume il suo attuale aspetto, una residenza signorile circondata da un vasto e rigoglioso giardino. I saloni interni vengono rinnovati, le pareti affrescate. La famiglia Radicati di Marmorito entra in possesso della villa nella II metà del 1600 e la mantiene fino al 1977 quando viene ceduta al Comune di Saluzzo completa di arredi, dipinti, stampe e porcellane: oltre 300 oggetti, a cui si aggiungono fotografie, documenti personali e più di 1.000 volumi. Attualmente sono stati allestiti alcuni ambienti che rievocano la storia degli ultimi proprietari della villa: Augusto Radicati (1879-1939), capitano di vascello presso la Marina Militare Italiana e primo comandante della Amerigo Vespucci, e sua figlia Anna Maria, alla quale si deve la donazione al Comune di Saluzzo.



UFFICIO STAMPA

etaoin media & comunicazione